



LICEO SCIENTIFICO STATALE "F. ENRIQUES"

VIA F. PAOLINI, 196-00122 ROMA

ESAME DI Maturità A.S. 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5 SEZIONE HL

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE CATTOLICA	Bonomo Francesco	
ITALIANO	Tavani Claudia	
INGLESE	Ciliberti Lucia	
SECONDA LINGUA STRANIERA (spagnolo)	Viola Anita	
CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	Marusco Diana Morena	
TERZA LINGUA STRANIERA (tedesco)	Roch Britta	
CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	Torres Tanya Sofia	
CONVERSAZIONE LINGUA TEDESCA	Haberl Wolfgang	
STORIA E FILOSOFIA	Sanvitale Massimiliano	
MATEMATICA E FISICA	Mazza Assunta	
SCIENZE NATURALI, CHIMICA E BIOLOGIA	De Benedetto Maria Lisa	
STORIA DELL'ARTE	Dal Boni Cistiana	
SCIENZE MOTORIE ESPORTIVE	Di Franza Leila	
EDUCAZIONE CIVICA	XXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXX
RAPPRESENTANTE GENITORI	Di Bernardino Sonia	
RAPPRESENTANTE GENITORI	Rocchi Sabrina	
RAPPRESENTANTE STUDENTI	Delle Grotti Lucrezia	
RAPPRESENTANTE STUDENTI	Bruni Mattia	

Roma,
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Monica Bernard

SOMMARIO

Indice

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
2. STRUTTURE PER LA DIDATTICA.....	4
3. FINALITÀ EDUCATIVE	5
4. PROFILO DELLA CLASSE	6
5. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)	7
6. RELAZIONE DEL TUTOR INTERNO	9
7. MODALITÀ DI LAVORO	10
8. STRUMENTI DI VALUTAZIONE	11
9. CRITERI DI VALUTAZIONE	12
10. ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O DI SOSTEGNO	14
11. ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI	15
12. PROVE SIMULATE	15
13. PROGRAMMI E RELAZIONI	16
14. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	46

1.PRESENTAZIONEDELL’ISTITUTO

Il Liceo Scientifico “Federigo Enriques” è il primo liceo scientifico sorto sul territorio e la sua storia si intreccia con quella del rapido ed intenso sviluppo della ex XIII Circoscrizione, oggi Municipio Roma X. Attualmente ha sede in via Federico Paolini 196 e nelle succursali di via Angelo Olivieri 141 e via Andrea da Gressio 109.

Il Liceo Scientifico “F. Enriques” garantisce un’istruzione ispirata ai principi della democrazia e dell’uguaglianza, ispirandosi a tale scopo ai seguenti principi fondamentali:

- l’uguaglianza e la pari dignità nell’erogazione del servizio scolastico, escludendo ogni forma di discriminazione;
- l’integrazione di studenti in situazione di particolare difficoltà (studenti lavoratori, stranieri, portatori di handicap);
- la realizzazione di attività extrascolastiche e parascolastiche, che contribuiscono a rendere la scuola centro di promozione culturale, sociale e civile;
- l’aggiornamento e la formazione, intesi come diritto-dovere per tutto il personale scolastico e compito per l’amministrazione;
- la libertà di insegnamento dei docenti e la formazione globale degli alunni nel rispetto degli obiettivi formativi.

Il bacino d’utenza dell’Istituto copre una vasta area territoriale e include centri abitati anche al di fuori del XXI distretto.

L’itinerario didattico-formativo finora seguito e quello proposto per il futuro mira a coniugare la cultura scientifica con la cultura umanistica, a potenziare le competenze linguistiche di L1 e L2, con il concorso di tutte le discipline.

Fondandosi su questi principi, il Collegio dei Docenti ha orientato i percorsi formativi nei seguenti indirizzi di studio:

- Liceo Scientifico
- Liceo Linguistico

2. STRUTTURE PER LA DIDATTICA

SEDE CENTRALE(ViaPaolini, 196)

BIBLIOTECA PALESTRA AULA MAGNA
LABORATORIO DI FISICA LABORATORIO DI SCIENZE LABORATORIO
DI INFORMATICA LABORATORIO MULTIMEDIALE

SEDE SUCCURSALE(Via Olivieri, 141)

BIBLIOTECA PALESTRA AULA MAGNA
LABORATORIO DI SCIENZE LABORATORIO MULTIMEDIALE
LABORATORIO LINGUISTICO LABORATORIO DI INFORMATICA

SEDE SUCCURSALE(Via A. DaGaressio, 109)

PALESTRA
LABORATORIO MULTIMEDIALE LABORATORIO DI SCIENZE E FISICA

3. FINALITÀ EDUCATIVE

L'attività educativa dell'Istituto è finalizzata alla formazione integrale della persona attraverso un insieme di relazioni e di rapporti che favoriscano la crescita comune di docenti, studenti, genitori e di tutto il personale scolastico. Ci si propone dunque di costruire un clima di forte motivazione al lavoro e di cooperazione di tutte le componenti, che renda ognuna di esse parte attiva del processo formativo e del rapporto educativo.

In una società complessa, soggetta a continui mutamenti sociali e lavorativi, l'attività educativa dell'Istituto si prefigge di essere sempre più polivalente, attenta a un continuo rinnovamento didattico e rispondente alle esigenze di una preparazione orientata verso l'acquisizione di abilità intellettuali funzionali allo sviluppo di capacità e competenze utili alla prosecuzione degli studi universitari, nel mondo del lavoro, nei rapporti con le istituzioni civili e nei rapporti sociali e interpersonali, in un contesto sia nazionale che internazionale.

Tali finalità possono essere ricondotte ai seguenti ambiti:

Etico- Civile

Formare l'uomo e il cittadino educando al rispetto degli altri, dell'ambiente in cui vive, alla consapevole accettazione delle responsabilità civiche e all'osservanza delle leggi.

Coltivare la coscienza che l'appartenenza al proprio Paese non è ostacolo, ma presupposto di piena adesione alla comunità europea e mondiale, che esige impegno concreto per la pace e la solidarietà tra popoli.

Sviluppare il senso di responsabilità e la formazione di un quadro stabile di valori sociali, quali l'uguaglianza, la giustizia, la libertà e la solidarietà.

Lottare contro ogni forma di pregiudizio e di acritico conformismo per superare preclusioni mentali, posizioni preconcepite e resistenza al cambiamento.

Sostenere il processo di transizione all'età adulta, promuovendo la capacità di assumere decisioni in modo autonomo e responsabile.

Cognitive

Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi.

Acquisizione dei sistemi concettuali e simbolici con i quali interpretare sé stessi e la realtà.

Conseguimento dei sistemi di organizzazione logica ed espressiva dell'esperienza personale e culturale.

Comprensione della storia dell'umanità attraverso la storia del pensiero.

Consapevolezza della complessità del reale e superamento degli stereotipi culturali che ostacolano la comunicazione e la convivenza civile.

Formazione al sapere scientifico attraverso la riflessione sui fondamentali metodi e valori della conoscenza scientifica.

Riconoscimento di percorsi individualizzati che valorizzano le singole personalità.

Socio-affettivo e psico-fisico

Educare i giovani al rispetto delle persone, delle cose e del proprio corpo, specialmente nelle scelte che hanno conseguenze sulla salute, nel senso ampio del termine.

Accettazione dell'altro e valorizzazione delle diversità.

Disponibilità a ricevere e formulare critiche e suggerimenti.

Favorire un corretto senso dell'autostima.

Sviluppo armonico e consapevole della propria personalità, favorendo un equilibrio fisico, psicologico e relazionale.

Promuovere la capacità di relazionarsi e di interagire con la realtà sociale, economica e produttiva.

4. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5H Linguistico è composta attualmente da 17 alunni, con la presenza di 5 certificazioni BES. Sono presenti tre alunni con difficoltà di apprendimento certificate e due alunni con problematiche che hanno richiesto l'attivazione di una didattica per bisogni educativi speciali.

Complessivamente, la classe si presenta eterogenea sia per quanto riguarda gli stili di apprendimento sia dal punto di vista delle relazioni interpersonali. Nel corso del quinquennio, una parte consistente del corpo docente ha garantito continuità didattica, favorendo un percorso formativo complessivamente coerente; fanno eccezione le discipline di Scienze naturali e Storia dell'Arte, per le quali si sono avvicendati più docenti. In particolare, per quanto riguarda Scienze naturali, gli alunni hanno cambiato docente ogni anno, talvolta anche più volte nel corso dello stesso anno scolastico.

All'interno della classe convivono studenti con differenti modalità di approccio allo studio: alcuni mostrano maggiore autonomia e capacità di rielaborazione critica dei contenuti, mentre altri necessitano di tempi più distesi e di un supporto costante per consolidare le conoscenze e sviluppare competenze adeguate.

Anche sul piano relazionale il gruppo appare variegato: accanto a dinamiche collaborative e costruttive, si riscontrano talvolta difficoltà di interazione e una partecipazione non sempre uniforme alle attività proposte. Nel complesso, tuttavia, la classe ha progressivamente sviluppato forme di convivenza rispettose e momenti di confronto positivo.

Nel corso del quinquennio il gruppo classe ha subito alcune variazioni nella sua composizione, dovute sia a normali avvicendamenti o relazioni non sempre serene tra gli studenti ma soprattutto dovuti a eventi particolarmente significativi e, in alcuni casi, drammatici. Tali esperienze hanno inciso sul clima della classe, influenzando le dinamiche interne e il percorso di crescita degli studenti, che hanno dovuto confrontarsi con situazioni complesse anche sul piano emotivo.

Nonostante queste difficoltà, la classe ha dimostrato nel tempo una certa capacità di adattamento e resilienza, portando avanti il proprio percorso formativo con esiti complessivamente adeguati e mostrando, in diversi casi, segnali di maturazione personale e consapevolezza.

5. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)

**Elenco delle attività di Formazione Scuola-Lavoro
previste per la classe 3HL - A.S. 2023/24**
(ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

Azienda/Ente	Descrizione attività/progetto
LS "F. Enriques" - Progetto Erasmus+ - Mobilità di gruppo	Attività nell'ambito del progetto Erasmus+
LS "F. Enriques" - Progetto Erasmus+ cod. 2023-1-IT02-KA121-SCH-000131794 - Mobilità e accoglienza	Attività nell'ambito del progetto Erasmus+
LS "F. Enriques" - Laboratorio teatrale in lingua inglese	Partecipazione alle attività di organizzazione e produzione del laboratorio teatrale in lingua
LS "F. Enriques" - Progetto "La classe va in onda"	Partecipazione alle attività della redazione del videogiornale di istituto
LS "F. Enriques" - Progetto "A tu per tu con le emozioni"	Percorso di educazione alla salute alimentare
Gedi Digital s.r.l.	Percorso PCTO Repubblica@Scuola
Do it human srl - Health4U	Sviluppo di competenze trasversali per l'orientamento, in particolare nell'ambito bio-medico e STEM
Corso MIUR-INAIL per la sicurezza sui luoghi di lavoro	Formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro

Elenco delle attività di Formazione Scuola-Lavoro
previste per la classe 4HL - A.S. 2024/25
(ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

Azienda/Ente	Descrizione attività/progetto
LS "F. Enriques" - Progetto Erasmus+ - Mobilità e accoglienza	Attività nell'ambito del progetto Erasmus+
LS "F. Enriques" - Progetto "EIPASS 7 Moduli User Percorso ASL"	Superamento dei vari moduli della certificazione informatica "EIPASS 7 Moduli User"
LS "F. Enriques" - Progetto PNL	Partecipazione alle attività del progetto
LS "F. Enriques" - Antimateria - Festival dei laboratori	Partecipazione alle attività del progetto
LS "F. Enriques" - Progetto "Alla scoperta della natura e della storia del Litorale di Roma"	Partecipazione alle attività del progetto
LS "F. Enriques" - Progetto PNRR "Percorso formativo per il potenziamento delle competenze linguistiche INGLESE B2"	Partecipazione alle attività del progetto
LS "F. Enriques" - Progetto PNRR "Percorso formativo per il potenziamento delle competenze linguistiche SPAGNOLO B2/C1"	Partecipazione alle attività del progetto
Gold Music 2007 - Compagnia del flauto magico	Partecipazione alle attività dell'associazione
Gedi Digital s.r.l.	Percorso PCTO Repubblica@Scuola
Corso MIUR-INAIL per la sicurezza sui luoghi di lavoro	Formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro

Elenco delle attività di Formazione Scuola-Lavoro
previste per la classe 5HL - A.S. 2025/26
(ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

Azienda/Ente	Descrizione attività/progetto
LS "F. Enriques" - Progetto "EIPASS 7 Moduli User Percorso ASL"	Superamento dei vari moduli della certificazione informatica "EIPASS 7 Moduli User"
VIDAS ODV	Partecipazione al percorso "Persone al centro"
Scuola.net	Partecipazione al percorso "Orizzonti connessi"
Corso MIUR-INAIL per la sicurezza sui luoghi di lavoro	Formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro

6. RELAZIONE DEL TUTOR INTERNO

Tutor scolastico: Prof.ssa Tanya Sofia Torres

Come si evince dal prospetto, durante il triennio, la scuola ha proposto una serie di percorsi che hanno permesso agli studenti di confrontarsi con una realtà diversa da quella scolastica. La classe ha svolto svariate attività, singolarmente o in piccoli gruppi, sia di carattere teorico-formativo (corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, su economia e futuro sostenibile, sul commercio equo e solidale) che pratico (organizzazione e produzione di laboratori teatrali in lingua, valorizzazione del patrimonio culturale e artistico, coro della scuola), attinenti al loro percorso di studio. Inoltre, sono state proposte, col fine di arricchire le loro esperienze e consolidare le scelte future, dei percorsi che hanno coinvolto gli studenti in attività sportive, di volontariato e di inclusione sociale.

L'atteggiamento della classe nei confronti di queste nuove esperienze è stato positivo. Nonostante qualche difficoltà iniziale, gli alunni pian piano hanno maturato le competenze adeguate per poter affrontare i percorsi proposti. Sebbene alcuni abbiano lamentato la difficoltà di conciliare lo studio pomeridiano con lo svolgimento di tali attività, quasi tutti hanno svolto il loro lavoro con responsabilità e precisione, rispettando gli impegni presi e gestendo il proprio percorso anche in modo autonomo. Di conseguenza, non sono mai pervenute lamentele da parte dei diversi tutor esterni che hanno affiancato gli studenti nello svolgimento delle mansioni a loro assegnate. In generale, tutti hanno avuto modo di confrontarsi con attività non legate all'ambiente scolastico acquisendo nuove capacità di interazione sociale. Tali percorsi, inoltre, hanno permesso agli alunni di acquisire un maggiore senso di responsabilità e una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e inclinazioni, contribuendo così alla loro crescita personale.

7. MODALITÀ DI LAVORO

TIPOLOGIA MATERIE	Lezi one fron tale	Lezion e parteci pata	Conversazi one Guidata	Lavor o di grupp o	Attivit à di laborat orio	Approc cio testi	A u di o	Visite guidate e confer enze
Religione Cattolica	x	x				x	x	
Italiano	X	X		X		X	X	X
Inglese	x	x	X	x		x	x	X
Spagnolo	X	X	X	X		X	X	
Tedesco	X	X	X	X		X	X	
Storia	X	X				X	X	X
Filosofia	X	X				X		
Matematica	X	X	X	X		X	X	
Fisica	X	X	X	X	X	X	X	
Scienze Naturali, Storia	X	X	X	X				
Storia dell'Arte	X	X	X	X		X	X	X
Scienze Motorie e Sportive	X	X	X	X	X	X		X
Educazione Civica								

8. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

AVVERTENZA: nello schema sono riportate sinteticamente le scelte operate dai singoli docenti per valutare il livello d'apprendimento raggiunto dai singoli allievi

MATERIA	STRUMENTI DI VALUTAZIONE:
RELIGIONE CATTOLICA	Dibattiti in classe, produzione di testi scritti.
ITALIANO	Verifica scritta di tipo A (analisi testuale poesia/prosa); verifica scritta di tipo B (analisi e produzione di un testo argomentativo); verifica scritta di tipo C (tema espositivo argomentativo); verifiche scritte con domande a risposta aperta su contenuti di letteratura (per il recupero della carenze); verifiche orali
INGLESE	Verifiche scritte e orali; colloqui; dibattiti.
SPAGNOLO	Colloqui e interrogazioni orali; Comprensione e produzione di testi scritti di modelli diversi.
TEDESCO	Verifiche sia orali che scritte; colloqui.
STORIA	Verifiche scritte e orali
FILOSOFIA	Verifiche scritte e orali
MATEMATICA	Verifiche scritte e orali; test a risposta multipla.
FISICA	Verifiche scritte (valide per l'orale) e orali; test a risposta multipla.
SCIENZE NATURALI, CHIMICA E BIOLOGIA	Verifiche scritte e orali; esercitazioni.
STORIA DELL'ARTE	Verifiche scritte e orali; analisi e lettura di opere d'arte, esaminate nelle loro componenti formali, stilistiche e contenutistiche; esposizioni orali argomentate e quesiti a risposta aperta.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Valutazioni pratiche, test motori; lavori di gruppo con verifiche orali.
EDUCAZIONE CIVICA	Verifiche orali; compiti scritti e di approfondimento; analisi di testi e riflessioni condivise.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni effettuate nei confronti degli alunni hanno sempre fatto riferimento sia alle verifiche sommative scritte ed orali che alle verifiche formative.

Le verifiche sommative periodiche sono state effettuate attraverso le prove su indicate, per le verifiche formative si è tenuto conto della partecipazione attiva al dialogo scolastico, della frequenza, dell'interesse nei confronti delle varie discipline, nonché dell'intensità e della costanza nell'impegno allo studio e nell'applicazione a casa, che gli alunni hanno dimostrato.

INDICATORI DI LIVELLO	DESCRIPTORI DI LIVELLO DELLE PROVE SCRITTE
Gravemente insufficiente $1 \leq X \leq 3$	Elaborato non svolto o consistente di frammenti isolati e incoerenti/o gravemente errati
Insufficiente $3 < X \leq 4$	Elaborato svolto in modo estremamente lacunoso, con numerosi e gravi errori conoscitivi, formativi o concettuali o concettualmente incoerenti
Mediocre 5	Elaborato svolto in modo parziale e superficiale, con alcuni errori ed imprecisioni, nel quale è comunque riconoscibile un percorso logico coerente.
Sufficiente 6	Elaborato svolto in modo essenziale e completo per le parti fondamentali con sufficiente coerenza logica, privo di errori significativi di tipo formale e concettuale
Discreto $6 < X \leq 7$	Elaborato svolto complessivamente, con soddisfacente coerenza logica, formalmente corretto anche se non necessariamente privo di imprecisioni, dove si riconosce completezza conoscitiva
Buono $7 < X \leq 8$	Elaborato svolto in modo completo, che mette in luce apprezzabili capacità di analisi e sintesi, con pieno controllo formale e concettuale degli argomenti
Ottimo $8 < X \leq 10$	Elaborato completo ed esatto, svolto con padronanza formale e concettuale degli argomenti, con punti di originalità e di personale rielaborazione critica; presenza di eventuali approfondimenti; eleganza formale.

INDICATORI DI LIVELLO	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLE PROVE ORALI
Gravemente insufficiente $1 \leq X \leq 3$	Totale mancanza di conoscenze degli argomenti o estrema lacunosità.
Insufficiente $3 < X \leq 4$	Conoscenza fortemente lacunosa e approssimativa degli argomenti con significativi limiti di comprensione; insufficiente il livello di pertinenza; totale mancanza di conoscenza degli argomenti o estrema lacunosità rispetto alle domande; stentato e non appropriato l'uso dello strumento linguistico.
Mediocre 5	Conoscenza approssimativa e superficiale degli argomenti, comunque compresi nelle tematiche essenziali; risposte pertinenti ma non formulate con chiarezza e usando un linguaggio elementare e non specifico.
Sufficiente 6	Conoscenza generalizzata ma essenziale degli argomenti; concettualmente chiari i collegamenti logici tra le tematiche diverse; uso corretto e sufficientemente appropriato dello strumento linguistico; risposte pertinenti.
Discreto $6 < X \leq 7$	Conoscenza complessiva degli argomenti, analizzati in modo completo operando i collegamenti più significativi tra tematiche diverse; pertinenza e discreta organicità delle risposte; corretta, chiara e fluida l'esposizione.
Buono $7 < X \leq 8$	Conoscenza completa e assimilata degli argomenti; capacità di operare confronti e collegamenti significativi, di sostenere con appropriate argomentazioni una tesi, di fornire analisi e sintesi anche a carattere pluridisciplinare; chiara, fluida, incisiva e aderente allo specifico registro linguistico la capacità espositiva.
Ottimo $8 < X \leq 10$	Conoscenza completa, organica e approfondita degli argomenti, capacità di rielaborazione critica con personalizzazione dei contenuti; capacità di operare ampie sintesi di carattere pluridisciplinare; alta competenza linguistica manifestata con piena padronanza delle specifiche terminologie, estrema chiarezza e fluidità in fase espositiva.

10. ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O DISOSTEGNO

Al fine di garantire il successo formativo e favorire l'inclusione di ogni studente, il Consiglio di Classe adotta le seguenti tipologie di intervento:

- **Recupero Curricolare (in itinere):** Svolto durante l'orario scolastico attraverso la sospensione dei nuovi argomenti e il ripasso guidato delle unità didattiche che hanno presentato maggiori difficoltà per la classe o per sottogruppi di alunni.
- **Sportelli Didattici e Corsi:** Attivazione di interventi pomeridiani mirati al superamento di specifiche lacune disciplinari o al consolidamento delle competenze di base.
- **Peer Tutoring (Apprendimento tra pari):** Promozione di momenti di collaborazione in cui gli studenti con competenze consolidate supportano i compagni in difficoltà, favorendo la motivazione e la semplificazione del linguaggio comunicativo.
- **Didattica Inclusiva (BES/DSA):** Utilizzo di misure dispensative, strumenti compensativi (mappe concettuali, software didattici) e percorsi personalizzati (PDP/PEI) volti a valorizzare i diversi stili di apprendimento.
- **Metodologie Attive:** Implementazione di *cooperative learning*, didattica laboratoriale e *problem solving* per trasformare l'apprendimento da passivo a partecipativo, facilitando il sostegno reciproco all'interno del gruppo classe.

11. ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

- Collaborazioni con il CAI di Roma per attività legate alla montagna, all'escursionismo e all'educazione ambientale;
- Incontri formativi con il corpo della polizia di Ostia;
- Progetti europei ERASMUS;
- Attività di accoglienza e mentoring per le classi prime;
- Corsi con certificazione di perfezionamento delle lingue straniere
- Uscite didattiche (musei, cinema, teatri)
- Viaggio d'istruzione a Madrid
- Lezioni e tornei di padel (giochi sportivi studenteschi)
- Tornei Volley scuola
- Corsa campestre
- Visita al Museo della Liberazione ed al Mausoleo delle Fosse Ardeatine

12. PROVE SIMULATE

LiceoScientificoStatale “Federigo Enriques”

SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendotrauna delle seguentiproposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO **PROPOSTA A1**

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevocheavesseunafacciasanguigna,
le labbra di metallo dure,
unamancanzanettad'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo cheblocca
igarrettipossenti,
ma ierisonocaduta in basso,
le mielabbrasisonochiuse
e lo spavento è entratonelmio petto
con un sibilofondo
e le fontanehanno cessato di fiorire,
la loro teneraacqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavodormendo,
ma anchealloraavevopaura
degli angeli eterni.
Ma se sonocosì dolci e costanti,
perchél'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *“il dolore è senza domani”*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a tenoti, alle tue letture, conoscenze ed esperienze, sia scolastiche sia extrascolastiche, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, in *Romanzi e racconti*, Vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di M. Barenghi e B. Falcetto, Mondadori, Milano 1991

A volte il fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro, e Pin si trova solo a girare nei vicoli, con tutti che gli gridano impropri e lo cacciano via. Si avrebbe voglia d'andare con una banda di compagni, allora, compagni cui spiegare il posto dove fanno il nido i ragni, o con cui fare battaglie con le canne, nel fossato. Ma i ragazzi non vogliono bene a Pin: è l'amico dei grandi, Pin, sa dire ai grandi cose che li fanno ridere e arrabbiare, non come loro che non capiscono nulla quando i grandi parlano. Pin alle volte vorrebbe mettersi coi ragazzi della sua età, chiedere che lo lascino giocare a testa e pila, e che gli spieghino la via per un sotterraneo che arriva in piazza Mercato. Ma i ragazzi lo lasciano a parte, e a un certo punto si mettono a picchiarlo; perché Pin ha due braccine smilze smilze ed è il più debole di tutti. Da Pin vanno alle volte a chiedere spiegazioni su cose che succedono tra le donne e gli uomini; ma Pin comincia a canzonarli gridando per il carrugio e le madri richiamano i ragazzi: - Costanzo! Giacomino! Quante volte te l'ho detto che non devi andare con quel ragazzo così maleducato!

Le madri hanno ragione: Pin non sa che raccontare storie d'uomini e donne nei letti e di uomini ammazzati o messi in prigione, storie insegnategli dai grandi, specie di fiabe che i grandi si raccontano tra loro e che pure sarebbe bello stare a sentire se Pin non le intercalasse di canzonature e di cose che non si capiscono da indovinare.

E a Pin non resta che rifugiarsi nel mondo dei grandi, dei grandi che pure gli voltano la schiena, dei grandi che pure sono incomprensibili e distanti per lui come per gli altri ragazzi, ma che sono più facili da prendere in giro, con quella voglia delle donne e quella paura dei carabinieri, finché non si stancano e cominciano a scapaccionarlo.

Ora Pin entrerà nell'osteria fumosa e viola, e dirà cose oscene, impropri mai uditi a quegli uomini fino a farli imbestialire e a farsi battere, e canterà canzoni commoventi, struggendosi fino a piangere e a farli piangere, e inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella.

Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino (1923 -1985), pubblicato nel 1947, è ambientato in Liguria, dopo l'8 settembre 1943, all'epoca della Resistenza. Pin, orfano di madre e affidato alla sorella che per vivere si prostituisce, cresce per strada abbandonato a sé stesso, troppo maturo per giocare con i bambini e estraneo, per la sua età, al mondo degli adulti. Il suo unico rifugio è un luogo segreto in campagna, in cui iragna il nido. In carcere, dove finisce per un furto, entra in contatto con i partigiani ai quali si aggrega non appena riesce a fuggire di prigione; con loro condivide le esperienze drammatiche della fine della guerra.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto o costruire un discorso unico che contenga le risposte alle domande proposte.

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

Il sentimento di inadeguatezza di Pin e la sua difficoltà di ragazzino a collocarsi nel mondo sono temi esistenziali, comuni a tutte le generazioni. Rifletti su come questi motivi si sviluppino nel brano.

L'autore utilizza strategie retoriche come ripetizioni, enumerazioni, metafore e altri; introduce inoltre usi morfologici, sintattici e scelte lessicali particolari per rendere più incisivo il suo racconto; ne sai individuare qualcuno nel testo?

Cosa vuole significare l'espressione "nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto"? Ti sembra che sia efficace nell'orientare la valutazione su tutto ciò che precede?

Interpretazione

Il sentiero dei nidi di ragno parla della tragedia della Seconda guerra mondiale e della lotta partigiana, ma racconta anche la vicenda universale di un ragazzino che passa drammaticamente dal mondo dell'infanzia a quello della maturità. Il brano si sofferma proprio su questo. Svolgi qualche riflessione relativa a questo aspetto anche utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili di formazione o ingresso nella vita adulta, puoi fare riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, sia scolastiche sia extrascolastiche.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Diecicoseche ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l’elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l’80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l’uscita di scena di attività obsolete e l’ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L’enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un’idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell’autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l’innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso, puoi fare riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, sia scolastiche sia extrascolastiche.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono “morite” noi morremo, se loro dicono “vivete” noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza. Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologofrancese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematicobritannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partitorepubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. «La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?» Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancora negli stessi termini descritti dal giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

<<La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. È un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura - physis, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: <<Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato>>, laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: <<Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?>>.

[...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.>>

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato ispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide "Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato", elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza

TIPOLOGIA C - PRODUZIONE DI UN TESTO ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMI DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dietrich Bonhoeffer**, *Resistenza e resa. Lettere e scritti dal carcere*, Edizioni Paoline, Milano 1988

«Essere pessimisti è più saggio: si dimenticano le delusioni e non si viene ridicolizzati davanti a tutti. Perciò presso le persone sagge l'ottimismo è bandito. L'essenza dell'ottimista non è guardare al di là della situazione presente, ma è una forza vitale, la forza di sperare quando gli altri si rassegnano, la forza di tenere alta la testa quando sembra che tutto fallisca, la forza di sopportare gli insuccessi, una forza che non lascia mai il futuro agli avversari, ma lo rivendica per sé. Esiste certamente anche un ottimismo stupido, vile, che deve essere bandito. Ma nessuno deve disprezzare l'ottimismo inteso come volontà di futuro, anche quando dovesse condurre cento volte all'errore; perché esso è la salute della vita, che non deve essere compromessa da chi è malato.»

Rifletti sulla citazione tratta da un testo di Bonhoeffer e, sulla base delle tue conoscenze e dei tuoi studi sul mondo contemporaneo, esprimi le tue considerazioni su un duplice modo di guardare al futuro, quello che privilegia una visione apocalittica e negativa – distruzioni ambientali, crescita demografica incontrollata, espansione dei conflitti e altro – e quello che, facendo leva sull'etica della responsabilità e dell'impegno, sceglie di credere e operare per contribuire a cambiare e migliorare la realtà.

Motiva le tue parole con opportuni esempi ed argomentazioni, facendo riferimento alle tue conoscenze e letture, sia scolastiche che extrascolastiche, e/o ad episodi di attualità. Se vuoi, puoi anche articolare il discorso in paragrafi opportunamente titolati, ma non dimenticare di attribuire al tuo elaborato un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Michael Ende**, *La Storia Infinita*, Longanesi, Milano, 1985

“Caro mio, ci sono persone che non potranno mai arrivare in Fantàsia”, disse il signor Coriandoli, “e ci sono invece persone che possono farlo, ma che poi restano là per sempre. E infine ci sono quei pochi che vanno in Fantàsia e tornano anche indietro. Come hai fatto tu. E questi risanano entrambi i mondi.”

Sviluppa la tua riflessione, considerando quale ruolo dovrebbe avere la fantasia nella vita degli individui e quale dovrebbe essere il rapporto fra mondo reale e mondo dell'immaginazione: in che senso chi si sa muovere in tutti e due i mondi li “risana entrambi”?

Motiva le tue parole con opportuni esempi ed argomentazioni, facendo riferimento alle tue conoscenze e letture, sia scolastiche che extrascolastiche, e/o ad episodi di attualità. Se vuoi, puoi anche articolare il discorso in paragrafi opportunamente titolati, ma non dimenticare di attribuire al tuo elaborato un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano - lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano - DSA

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CHIAREZZA ESPOSITIVA (max 15)	Capacità di esprimersi Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un'esposizione confusa e un lessico ripetitivo e non sempre appropriato (3) - un'esposizione non sempre chiara e un lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio (6) - un'esposizione semplice ma chiara e un lessico talvolta ripetitivo ma appropriato (9) - un'esposizione corretta e chiara e un lessico appropriato (12) - un'esposizione articolata e chiara e un lessico vario e appropriato (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100
PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (DIVISIONE PER CINQUE PIÙ ARROTONDAMENTO)				TOTALE /20

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano - Standard

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100
PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (DIVISIONE PER CINQUE PIÙ ARROTONDAMENTO)				TOTALE /20

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo - DSA

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (8) - un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CHIAREZZA ESPOSITIVA (max 15)	Capacità di esprimersi Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un'esposizione confusa e un lessico ripetitivo e non sempre appropriato (3) - un'esposizione non sempre chiara e un lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio (6) - un'esposizione semplice ma chiara e un lessico talvolta ripetitivo ma appropriato (9) - un'esposizione corretta e chiara e un lessico appropriato (12) - un'esposizione articolata e chiara e un lessico vario e appropriato (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100
PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (DIVISIONE PER CINQUE PIÙ ARROTONDAMENTO)				TOTALE /20

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo - Standard

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (8) - un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100
PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (DIVISIONE PER CINQUE PIÙ ARROTONDAMENTO)				TOTALE /20

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità - DSA

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità (12) - buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CHIAREZZA ESPOSITIVA (max 15)	Capacità di esprimersi Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un'esposizione confusa e un lessico ripetitivo e non sempre appropriato (3) - un'esposizione non sempre chiara e un lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio (6) - un'esposizione semplice ma chiara e un lessico talvolta ripetitivo ma appropriato (9) - un'esposizione corretta e chiara e un lessico appropriato (12) - un'esposizione articolata e chiara e un lessico vario e appropriato (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100
PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (DIVISIONE PER CINQUE PIÙ ARROTONDAMENTO)				TOTALE /20

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità - Standard

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità (12) - buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100
PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (DIVISIONE PER CINQUE PIÙ ARROTONDAMENTO)				TOTALE /20

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO
(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)
Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the following text

Click, click, click, said the moccros⁽¹⁾. They were Mrs Sidney's shoes. She passed without mishap along the Avenue with its wickedly raised edge where Mr Tillotson had tripped last winter and sustained his fracture; they had petitioned the Council. Mrs Sidney's good legs, the legs of a woman aged 25, moved like scissors down the street. Her face was white and tired,

5 her scarlet lips spoke of an effort at gaiety. She had carried the colour into a curvaceous bow; she had once read in a magazine that it could be done. Of what was between the good legs and the sagging face better not to speak; Mrs Sidney never dwelled on her torso, she had given it up. She wore the black coat with the mink trim. Arthur had been with her when she had bought the coat. It was budgeted for; the necessity had been weighed. Arthur had been

10 embarrassed, standing among the garment rails; he had clasped his hands behind his back like Prince Philip, and with his eyes elsewhere he tried to look like a man deep in thought. She had not trailed him around the shops, she knew what she wanted. "A good coat", she said to him "a good cloth coat is worth every penny you spend on it".

She had tried on two, and then the black. The salesgirl was sixteen. She was not interested in
15 her job. She stood with one limp arm draped over the rail, her hip jutting out, watching Mrs Sidney push the laden hangers to and fro. She did not know anything about the cut of a good cloth coat. Mrs Sidney removed her gloves, and her fingers stroked the little mink collar appreciatively. She had tried to engage Arthur's attention, but he was not looking, and for a moment she was shot through with resentment. Carelessly she tossed her old camel hair coat

20 over a rail; until this morning it had been her best coat but now it seemed shabby and inconsiderable. She unfastened the buttons carefully and, slipped her arms into the silky lining. Turning to see the back in the long mirror, she smiled tentatively at the salesgirl, "Do you think the length?"
The girl raised her thin shoulders in a shrug.

25 By now Arthur stood looking at her indulgently, his hands still clasped behind his back. "I will take it," Mrs Sidney said. She minced towards Arthur.

"Very nice, dear" Arthur said. "Are you sure you've got what you wanted"?

She nodded, smiling. He would have been willing, she knew, to pay twenty pounds more, once he had agreed on the economy of a good cloth coat. Arthur did not stint. The girl laid it out by

30 the cash register, flapped some tissue paper between its crossed arms and slid it, folded, into a big bag.

Arthur took out a virgin cheque book and his rolled gold fountain pen. Precisely, he unscrewed the cap, the ink flowed, smoothly, with care, he replaced the cap and returned the pen to the inside pocket of his lovat sports jacket. Then with a single neat pull, he removed the cheque

35 and handed it courteously, to the girl. Mrs Sidney was proud of that, proud of the way the transaction had been carried through; how they did not pay in greasy bundles of notes like plumbers and housepainters. The carrier bag was heavy with the good cloth coat inside it, and

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO
(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)
Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Arthur reached out without speaking and took it from her. He asked about a hat, so anxious was he to have everything correct; but she said to him that people did not go in for hats
40 nowadays. To be truthful, millinery departments intimidated her. The assistants looked at you scornfully, so few of the people who tried on hats ever made a purchase that they had lost faith in human nature. She was happy. They had a cup of coffee and a cream cake each, and they went home. (664 words)

Hilary Mantel “*Every Day is Mother’s Day*” (1985) Ch. 1

(1) Shoes made of plastic.

*Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.*

1. Mrs Sidney walked fast and confidently down the street.
2. Mrs Sidney and Arthur had discussed whether the cost of a new coat would be a good investment before going to the shop.
3. The salesgirl actively helped Mrs Sidney to look for the coat.
4. Mrs Sidney was proud of her new coat.
5. Mrs Sidney did not want a new hat because people no longer wore them.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. Describe Arthur: his personality and his relationship with Mrs Sidney.
7. What values were important to both Mrs Sidney and to Arthur?
8. What kind of narrator and point of view is used in this passage? Provide examples from the text.

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO
(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)
Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

QUESTION B

Read the following text

The Aftermath of Fast Fashion

How Discarded Clothes Impact Public Health and the Environment

Every year, people in the United States throw out more than 15,500,000,000 kgs of used textiles.

That's more than 45 kgs of textile waste per person each year. However, people with higher incomes generate on average 76% more clothing waste than people with lower incomes.

5 Once textiles are discarded, 66% of them are sent to landfills in the U.S. where they decompose — over time. While these landfills are designed to capture and contain landfill gasses and the polluted waters that emerge during the decomposition process, numerous health concerns have been reported by people living near landfill sites. Landfills are also not located equitably: they are 2.8 times more likely to be located in areas with a higher percentage 10 of BIPOC⁽¹⁾ residents.

Ultimately, only 15% of used textiles are theoretically 'recycled,' and of those, up to half are simply shipped abroad to other countries, largely in the Global South where they may end up in landfills or in open-air dumps. These countries often have less advanced municipal waste systems, meaning that the environmental damage and health impacts of decomposing textiles

15 will be even greater there than they would be in the U.S. Also, much of the clothing sent from abroad is of too low quality to use, meaning it goes directly into landfills or open-air dumps, where the gas and chemical leachates⁽²⁾ that emerge during the decomposition process pollute the air, soil, and groundwater and damage the environment and health of humans and other species. This unwanted clothing often clogs the gutters, preventing water from flowing properly

20 and spreading water-borne disease. Also, people often burn unwanted clothing, and the resulting air pollution affects respiratory and cardiovascular health.

Many people in the Global North (primarily the US and Europe) assume when they donate clothes to organizations like Salvation Army, Goodwill, or Planet Aid that they will be reused locally, but this is usually not the case. There is too much, thus their solution is to ship the

25 excess clothing abroad. But this system of shipping unwanted used clothing to other countries relies on the assumption that these countries 'want' it. However, Rwanda, Kenya, Tanzania, Uganda, and Burundi have all either banned or attempted to ban used clothing imports.

However, while the issue of shipping clothing abroad often leads to heated debate between those concerned about its environmental and health impacts and those convinced that it

30 benefits the countries who receive it, the real issue, at the end of the day, is that the amount of clothing being shipped is far too great and the quality of the textiles sent is too low.

(432 words)

Adapted from: <https://www.bu.edu/sph/news/articles/2022/the-aftermath-of-fast-fashion-how-discarded-clothes-impact-public-health-and-the-environment/>

(1)BIPOC stands for: Black, Indigenous, and People of Colour. (2)The liquid that forms when water percolates through solid waste, extracting dissolved and suspended contaminants, posing a risk to the environment and human health if not managed properly.

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO
(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)
Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. In the US
 - a. each person generates about the same amount of textile waste per year.
 - b. textiles are always poor quality.
 - c. wealthy people generate more textile waste than those with low incomes.
 - d. 76% of textile waste is clothing.
2. More than half of the textile waste is sent to landfills in the US which are usually
 - a. evenly distributed around US territory.
 - b. able to stop contamination of the environment.
 - c. always near big cities where they are most needed.
 - d. almost 3 times as likely to be in socially disadvantaged areas.
3. The textile waste sent to the Global South poses an even greater health risk than in the US because
 - a. there are no landfills.
 - b. waste disposal systems are not as well developed there.
 - c. it is either buried or left in open dumps.
 - d. the clothing sent is often of poor quality.
4. People in the US and Europe donate used clothes to various associations because they
 - a. usually think they will be reused locally.
 - b. don't like them anymore.
 - c. feel guilty about throwing them away.
 - d. want to help people in poorer nations.
5. The real issue about shipping clothing abroad is
 - a. between those concerned about the environmental and health impacts and those who think the countries want it.
 - b. that no poor country wants it.
 - c. the poor quality and the amount of clothing sent.
 - d. over-consumption in the Global North.

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO
(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)
Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. What are the main problems for public health and the environment posed by Fast Fashion?
7. Why is the environmental impact of textile waste usually greater in the Global South than in the Global North?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B

TASK A

Kofi Atta Annan, the 7th secretary-general of the UN from 1997 to 2006, and co-recipient, with the UN, of the 2001 Nobel Peace Prize, believed strongly in the importance of education and said:

“Education is a human right with immense power to transform. On its foundation rest the cornerstones of freedom, democracy and sustainable human development”.

Discuss this quote supporting your arguments with examples from your reading and personal experience. (about 300 words)

TASK B

Your friend has written an e-mail to you to tell you about an enjoyable experience he/she has had recently. It reminds you of something that once happened to you. Write back telling your friend about your experience, and why you were reminded of it. (about 300 words)

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

Griglia di valutazione della simulazione prova esame di maturità – 2026 – classe: VHL
Liceo Statale-Federigo Enriques-via Federico Paolini 196-00122-Roma
Simulazione II-prova scritta Data: 14/03/2026 Candidato:

griglia di valutazione comprensione e interpretazione del testo

part 1: comprensione ed interpretazione:

Question A

1.		2.		3.		4.		5.		Totale=	
----	--	----	--	----	--	----	--	----	--	---------	--

a) **valutazione delle 5 domande chiuse** (true/false): [da 1. a 5.], **0.30** punti ogni risposta corretta: **totale 1,5 punti**

1.		2.		3.		4.		5.		Totale=	
----	--	----	--	----	--	----	--	----	--	---------	--

b) **individuazione delle parole**: [da 1. a 5.], **0.30** punti ogni risposta corretta: **totale 1,5 punti**

c) **griglia di valutazione per le 3 domande aperte:**

Indicatori	Punteggio Massimo	Descrittori di livello	Punteggio per livello	6.	
Interpretazione del testo	3 (1 X 3)	Approfondita Essenziale Superficiale Incompleta	1 0.75 0.5 0.25	7.	
				8.	
				Totale	

part 1: comprensione ed interpretazione: **Question B**

d) **valutazione delle 5 domande chiuse (scelta multipla)**: [da 1. a 5.], **0.40** punti per ogni risposta corretta per un totale di **2 punti**

1.		2.		3.		4.		5.		Totale=	
----	--	----	--	----	--	----	--	----	--	---------	--

e) **griglia di valutazione per le 2 domande aperte:**

Indicatori	Punteggio Massimo	Descrittori di livello	Punteggio per livello	6.	
Interpretazione del Testo	2 (1 X 2)	Approfondita Essenziale Superficiale Incompleta	1 0.75 0.5 0.25	7.	
				Totale	

f) **griglia di valutazione produzione scritta task a, task b**

Indicatori	Punteggio Massimo	Descrittori di livello	Punteggio per livello	Task A	Task B
aderenza alla traccia	2.5	Esauriente	2.5		
		Efficace	2		
		Sostanziale	1.5		
		Limitata	1		
		Carente	0.5		
organizzazione del testo e correttezza linguistica	2.5	Articolata E Ricca	2.5		
		Appropriata	2		
		Globalmente Accurata	1.5		
		Modesta Inadeguata	1		
			0.5		

Totale Task A _____ Totale Task B _____

Punteggio in ventesimi (Question A + Question B + Task A e Task B arrotondato) = _____ / 20

13. PROGRAMMI E RELAZIONI

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

CLASSE V HL

Prof.ssa Claudia Tavani

a.s. 2025-2026

Insegno in questa classe dal secondo anno e questa continuità mi ha permesso di seguire quasi interamente il percorso di studi liceale degli studenti, consentendomi di cogliere il loro progresso a livello didattico e, in parte, la loro crescita personale. Posso inoltre riscontrare con piacere come si sia instaurato un rapporto di fiducia, stima e collaborazione reciproche.

Dal punto di vista del comportamento gli alunni si sono sempre dimostrati corretti e rispettosi; un discreto numero fin dai primi anni ha dimostrato un coinvolgimento e un certo entusiasmo nei confronti della disciplina, pochi, più passivi in passato, hanno partecipato con più interesse solo da quest'ultimo anno scolastico.

Fin dall'inizio una discreta parte degli studenti possedeva adeguate o buone competenze che sono state negli anni coltivate e sviluppate, permettendo di raggiungere risultati complessivamente buoni, in alcuni casi ottimi. Alcuni alunni presentavano invece, inizialmente, delle lacune importanti e competenze più deboli. Queste ultime in qualche caso, grazie a un impegno costante e una seria motivazione, sono progredite; in pochi casi invece non sempre si è riscontrato un impegno adeguato, e questo purtroppo ha fatto sì che i Complessivamente ad oggi la classe ha una preparazione discreta; un gruppo raggiunge buoni risultati, in qualche caso ottimi, avendo unito all'impegno serio e sistematico una crescente capacità di rielaborazione critica e di approfondimento dei contenuti appresi; pochi sono gli alunni che, o per un'indole più riservata o per una minore motivazione all'approfondimento, sono con più fatica riusciti a raggiungere risultati sufficienti, acquisendo un livello di base sia nella comprensione degli argomenti trattati sia nella capacità di analisi e di rielaborazione.

Riguardo allo studio della letteratura gli studenti negli anni precedenti presentavano qualche difficoltà nell'affrontare la lettura dei testi, poetici e in prosa. Si è proceduto gradualmente ad abituarli all'importanza di essi e al lavoro da svolgere direttamente sul testo letterario. La maggior parte degli alunni ha mostrato dei miglioramenti, altri purtroppo fanno ancora fatica ad analizzare e interpretare i testi proposti.

Per quanto riguarda i compiti scritti, nei primi due anni del triennio ho preferito fare esercitazioni sulle due modalità di verifica previste dall'Esame di Stato, l'analisi del testo e il testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità; da quest'anno la classe si è esercitata anche nella tipologia B, analisi e produzione di un testo argomentativo.

Sicuramente si sono rilevati dei miglioramenti nell'approccio alle prove in termini di familiarità e sicurezza, purtroppo per alcuni ci sono ancora delle problematiche a livello di forma e di espressione e qualche genericità nei contenuti.

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti sono stati sottoposti a varie verifiche, scritte e orali. Per i compiti scritti sono state proposte prove sulla base di quelle previste per l'Esame di Stato; per quanto riguarda l'orale, le interrogazioni hanno mirato a migliorare l'approfondimento e la completezza delle conoscenze, la capacità di espressione e di autonomia nella gestione del colloquio, la capacità di rielaborazione critica e di collegamenti interdisciplinari.

Nella valutazione si è tenuto conto dell'oggettività del risultato delle prove, considerando gli indicatori e i voti delle griglie di valutazione, mostrate e spiegate agli studenti in modo tale da renderli consapevoli del loro risultato e spronarli a far emergere una propria capacità di autovalutazione. Tuttavia, soprattutto nel caso degli alunni con Piani didattici personalizzati e individuali, la valutazione ha considerato anche le possibilità di ciascuno studente, dei progressi fatti, dell'interesse e dell'impegno dimostrati.

L'insegnante
Claudia Tavani

PROGRAMMA DI ITALIANO

Classe: V HL

Prof.ssa Tavani Claudia

a.s. 2025-2026

1. DANTE ALIGHIERI

La Divina Commedia, Paradiso: canti I, III (vv. 1-108), XVII, XXXIII (dal v. 46)

2. GIACOMO LEOPARDI

La vita e il pensiero.

La posizione nel dibattito Classicisti/Romantici.

La poetica del vago e dell'indefinito, l'evoluzione del suo pessimismo.

Le varie fasi della sua produzione in prosa e in versi, gli idilli.

- dallo “*Zibaldone*”: la teoria del piacere, del suono, della vista, dell'armonia, del vago e dell'indefinito, delle parole poetiche;
- dai “*Canti*”: *L'infinito*; *A Silvia*; *Il sabato del villaggio*; *La quiete dopo la tempesta*; *Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia*;
- dalle “*Operette morali*”: *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Guiterrez*; *Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere*;
- *La ginestra* (vv.1-86; 111-157; 297-317).

3. L'ETA' POSTUNITARIA

Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione.

Il Positivismo, il mito del progresso; la *Belle Époque*.

4. IL NATURALISMO

Caratteristiche del romanzo naturalista e il romanzo sperimentale.

5. GIOVANNI VERGA E IL VERISMO

Il Verismo: la poetica dell'impersonalità e la tecnica narrativa; l'influenza della questione meridionale.

L'ideologia verghiana e il pessimismo, l'ideale dell'ostrica.

Le novelle e i romanzi: il *Ciclo dei Vinti* (*I Malavoglia*: la trama, la tradizione contro la modernità, l'irruzione della storia, il tempo ciclico e il tempo storico, i modi della narrazione e le scelte linguistiche, il romanzo corale e bipolare; *Mastro-don Gesualdo*, la trama e il protagonista come esempio di *self-made man* e di vinto).

- da *L'amante di Gramigna*: Prefazione: lettera a Salvatore Farina;
- da *Vita nei campi*: *Rosso Malpelo*; *Fantasticherie* (estratto); *La Lupa*;
- da *I Malavoglia*: Prefazione, I <<vinti>> e la <<fiutana del progresso>>; la partenza di 'Ntoni; Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni a confronto;
- da *Le Novelle rusticane*: *La roba*.

6. IL DECADENTISMO

La visione del mondo decadente; la poetica, temi e miti, il simbolismo e le forme espressive.

La figura dell'intellettuale (lettura estratto da *La perdita dell'aureola* di Baudelaire).

7. GABRIELE D'ANNUNZIO

La personalità; l'ideologia: l'estetismo, il superomismo, il panismo e l'ulissismo;

cenni sui romanzi *Il piacere*, *Il trionfo della morte* e *Le vergini delle rocce*;
le *Laudi*.

- da *Alcyone*: *I Pastori*; *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*.

8. GIOVANNI PASCOLI

La giovinezza travagliata e il nido familiare; la visione del mondo, la poetica del fanciullino; le scelte formali e i contenuti della sua poesia;

il superuomo e il fanciullino a confronto;

le raccolte poetiche (*Myricae*, *Canti di Castelvecchio*, *I Poemetti*)

- da *Il fanciullino*: estratti
- da *Myricae*: *X Agosto*; *L'assiuolo*; *Temporale*, *Il lampo*, *Il tuono*; *Lavandare*;
- dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*; *La mia sera*;
- dai *Poemetti*: *Italy* (canto I strofe III-VI, canto II parte XX).

9. LE AVANGUARDIE

Il Futurismo: i principi ideologici e le innovazioni formali.

- dal *Manifesto del futurismo* (estratto)

I Crepuscolari:

- Gozzano: *La signorina Felicita*

10. LUIGI PIRANDELLO

La visione del mondo: il vitalismo, la critica dell'identità culturale, la trappola della vita sociale, le vie di fuga, il relativismo conoscitivo.

La poetica dell'umorismo.

Le novelle e i romanzi (*Il fu Mattia Pascal*; *Uno nessuno, centomila*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*);

Le novità teatrali che sconvolgono il dramma borghese, il metateatro (cenni a *Sei personaggi in cerca d'autore*).

- da *L'umorismo*: *La vecchia signora imbellettata*; la vita come continuo fluire;
- da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*; *La giara*;
- *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale assegnata come compito durante le vacanze estive in vista del programma di quinta liceo);
- *Uno, nessuno, centomila*: uscita didattica – visione dello spettacolo teatrale allo Spazio Rossellini;
- *L'uomo dal fiore in bocca* (visione video, Rai 1970, con Vittorio Gassman).

11. ITALO SVEVO

Un intellettuale atipico; gli interessi e le influenze; il romanzo moderno.

Temi, personaggi e romanzi (trame e contenuti di *Una vita*, *Senilità*).

La lingua e lo stile

- da *Senilità*: l'incontro tra Emilio e Angiolina;
- da *La coscienza di Zeno*: *La salute malata di Augusta*; *La morte del padre*; *La profezia di un'apocalisse cosmica*.

12. LA CULTURA IN ITALIA DURANTE IL FASCISMO

Repressione del dissenso e promozione del consenso

13. GIUSEPPE UNGARETTI

La vicenda umana, la poetica.

- da *L'Allegria*: *Il porto sepolto*; *In memoria*; *Fratelli*; *Veglia*; *San Martino del Carso*; *Mattina*; *Soldati*.

14. L'ERMETISMO

Una nuova sensibilità poetica; le scelte linguistiche e stilistiche

15. SALVATORE QUASIMODO

- da *Acque e terre*: *Ed è subito sera*;
- da *Giorno dopo giorno*: *Alle fronde dei salici*; *Uomo del mio tempo*

16. EUGENIO MONTALE

L'impegno politico e la poetica degli oggetti.

Ossi di seppia: il male di vivere, il varco, la poetica.

L'ultimo Montale: *Satura*.

- da *Ossi di seppia*: *Non chiederci la parola*; *Meriggiare pallido e assorto*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*;
- da *Satura*: *Xenia 1*, *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*.

* argomenti in programma svolti dopo il 15 maggio e entro la fine delle lezioni:

*17. UMBERTO SABA

La formazione letteraria e la psicanalisi.

Il Canzoniere.

- da *il Canzoniere*: *Amai*; *La capra*; *Città vecchia*; *Mio padre è stato per me l'assassino*.

18. LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA

*L'impegno dell'intellettuale.

*Cenni sul Neorealismo.

- Beppe Fenoglio: lettura integrale del romanzo *Una questione privata* (assegnazione come compito durante le vacanze estive in vista del programma di quinta liceo)
- Cesare Pavese: lettura integrale del romanzo *La luna e i falò* (assegnazione come compito durante le vacanze natalizie)
- *Pier Paolo Pasolini:
da *Scritti corsari*: I danni di uno sviluppo senza progresso.

L'insegnante
Claudia Tavani

Conosco e seguo con continuità il gruppo classe sin dal primo anno. Durante questo lungo percorso, i ragazzi e le ragazze hanno sempre dimostrato un atteggiamento corretto, attento e partecipe.

Il cammino del quinquennio è stato tuttavia segnato da eventi che hanno minato la serenità del gruppo: inizialmente l'isolamento dovuto all'emergenza COVID durante il biennio e, successivamente, la profonda sofferenza legata alle fragilità di un compagno. Consapevole di queste delicate dinamiche, ho adottato un approccio improntato alla massima disponibilità e comprensione, dando priorità al benessere mentale e al consolidamento del legame relazionale tra me e gli studenti. Questa scelta è stata fondamentale per implementare i rapporti reciproci e riportare una serenità d'aula che era nostro malgrado venuta meno, creando il clima di fiducia necessario allo svolgimento dell'attività didattica.

Dal punto di vista delle competenze linguistiche, il livello di preparazione risulta mediamente eterogeneo. Nella produzione orale, la classe si attesta su livelli buoni, con una produzione orale mediamente scorrevole e corretta. Nella produzione scritta, invece, si rileva un sensibile dislivello: a un gruppo capace di scrivere in modo chiaro e coerente, si affianca una parte della classe che manifesta ancora significative difficoltà nello strutturare la lingua, con incertezze nella gestione dei tempi verbali e nella coesione del testo. Tali criticità sono emerse con particolare evidenza durante la simulazione della seconda prova, dove l'ansia di affrontare una traccia lunga e complessa ha generato difficoltà nell'accuratezza lessicale e strutturale superiori alla consuetudine. Nonostante ciò, molti alunni si sono difesi efficacemente, producendo elaborati validi, con buoni contenuti e una buona capacità di analisi.

Per quanto concerne la letteratura, i periodi storici sono stati introdotti in modo generale per fornire un necessario orientamento di base, mentre la vita degli autori è stata toccata solo per gli eventi che hanno effettivamente influenzato la produzione letteraria. L'attività si è focalizzata sull'analisi del testo e sullo sviluppo del senso critico, privilegiando collegamenti per aree tematiche e una riflessione sulle eventuali risonanze dei contenuti letterari nel contesto attuale.

In merito al Modernismo, la metodologia della flipped classroom è stata concordata con studentesse e studenti per ottimizzare il tempo rimasto a disposizione; tale scelta ha permesso di offrire un quadro letterario più vasto e ha favorito l'autonomia espositiva dei ragazzi, pur comportando una trattazione dei contenuti più sintetica e focalizzata sui tratti essenziali rispetto alla didattica frontale..

Contenuti del programma di Lingua Inglese:

- **Romantic poets** p. 196-197

Preromantic poetry: **Blake**: *The Chimney Sweeper* (p.198 text store 4.5), *The Lamb*, *The Tyger*, *London* p. 198-205

The first generation of Romantic poets: **Wordsworth** *Preface to the Lyrical Ballads* p.206-209,

I Wondered Lonely as a Cloud p. 211, 213, *My Heart Leaps up*, (text store 4.6 p.207)

Coleridge: p.217-219. From *The Rime of the Ancient Mariner*: extra material -the Opening of the poem

The second generation of Romantic poets: **P. B. Shelley** *Ode to the West Wind* (p.233-235, 237), *Ozymandias* (text store 4.9 p. 231), *England in 1819* (extra material on photocopy)

J. Keats: *Ode on a Grecian Urn*; pp. 238-243 *La belle Dame Sans Merci* (extra material on photocopy)

Novels in the Romantic Age: **Jane Austen** from *Pride and Prejudice*: pp.250-255 (It is a truth universally acknowledged)

Mary Shelley: *Frankenstein*: pp.263-268 (A spark of being into the lifeless thing)

E.A. Poe: *Annabel Lee*, (extra material on photocopy) *The Black Cat* extra material on photocopy/teams

- **The Victorian Age** p. 275; Two nations: the rich and the poor; wealth and poverty p.277; the Victorian Compromise p. 279

The Age of Fiction p. 282-283 early and late Victorian novelists:

C. Dickens: p. 304, 306. from *Oliver Twist*: Oliver wants some more food p. 311-312; from *Hard Times*: Chapter II - *Murdering the Innocents*: girl number 20 (extra material on teams) "*Coketown*" text store 5.9 p. 319

E. Brontë: from *Wuthering Heights*: I am Heathcliff! pp. 291-297

R.L. Stevenson: from *The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde* -

The truth about Doctor Jekyll and Mr Hyde p. 330-334

O. Wilde: from *The Picture of Dorian Gray* I would give my soul for that! (extra material on teams)

- **Literature in "The Age of Anxiety"**: modernist prose writers p.369; The stream of consciousness p. 396-397, 399 (Flipped classroom)

J. Joyce: from *Dubliners: The Dead* pp. 404 -405; from *Ulysses*: Molly's Monologue p. 408 difference between direct/indirect interior monologue (Flipped Classroom)

The War Poets p. 370: **R. Brooke** *The Soldier*, p. 374-375 **S. Sassoon**, *Suicide in the Trenches* p. 377, 379; **W. Owen** *Dulce et Decorum Est* (extra material on teams)

Libro di testo: AAVV *Amazing Minds Compact*, Pearson-Longman

Programma Accademico 2025/2026: Classe 5HL Conversazione Inglese

DESCRIZIONE DELLA CLASSE:

In qualità di docente madrelingua inglese, ho collaborato per un'ora a settimana in compresenza con la Prof.ssa Lucia Ciliberti, offrendo supporto alla classe nello sviluppo e nel consolidamento delle competenze di produzione e comprensione orale.

L'attività si è basata principalmente su un approccio comunicativo, in cui la grammatica è stata utilizzata come strumento funzionale alla comunicazione. Le lezioni sono state strutturate per promuovere un utilizzo pratico della lingua inglese, con l'obiettivo di aiutare gli studenti a conversare e interagire in modo spontaneo e naturale.

Sono stati introdotti argomenti di attualità e aspetti socio-culturali dei paesi anglofoni attraverso materiali autentici supplementari, come video, filmati da YouTube, canzoni e contenuti digitali da siti informativi.

Durante le attività, si è cercato di stimolare l'interazione degli studenti sui temi proposti, incoraggiandoli a intervenire oralmente in lingua, condividendo esperienze personali o rispondendo a domande di comprensione. Gli argomenti trattati hanno favorito l'arricchimento del vocabolario, l'uso di espressioni idiomatiche e modi di dire legati alla cultura dei paesi di lingua inglese.

La classe ha risposto positivamente agli stimoli proposti, partecipando con interesse e in maniera abbastanza uniforme, seppure con un coinvolgimento particolarmente attivo da parte di alcuni studenti. Nel complesso, gli alunni hanno raggiunto un livello di preparazione adeguato, conseguendo un buon profitto.

Per quanto riguarda la produzione orale, sono stati valutati aspetti quali pronuncia, intonazione, correttezza e varietà lessicale e grammaticale, nonché la fluidità e l'efficacia nell'interazione comunicativa. Sul fronte della comprensione, si è verificata la capacità di comprendere messaggi orali, attraverso video su temi di attualità, con risposte adeguate, spontanee e scorrevoli.

La classe ha realizzato una presentazione in PowerPoint sull'America e su come abbia influenzato il resto del mondo; l'altra presentazione era sulla creazione di una Body Biography sul tema della musica e delle emozioni, attraverso le quali gli studenti hanno potuto dimostrare il proprio livello di conoscenza e le competenze acquisite.

CONTENUTI SVOLTI:

- Question cards to stimulate conversation.
- Silence how important it is to listen to ourselves.
- The American dream.
- How America is causing global obesity.
- Beauty Pageants in America and the rest of the world.
- Violence, Racism, today's society in America.
- Music and Emotions and its effects on ourselves.
- Charlie Chaplin The Great Speech, Wars in the past, present and future.
- Smoking and Vaping, UK'S ban to sell and stop people smoking to those born after 2009.
- Tattoos and Body Imaging.

PRESENTAZIONI:

- Power point presentation on American society and its effect on the world.
- Presentation on the creation of Body Biographies related to Music and Emotions.

RELAZIONE FINALE LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA

Docente: prof.ssa Britta Roch
Anno scolastico: 2025/26
Classe: 5^a H Linguistico

Profilo della classe

La classe, nella quale ho insegnato per quattro anni, con un'interruzione nel terzo anno, è disomogenea per competenze linguistico-comunicative e conoscenze. La loro partecipazione e la predisposizione al dialogo educativo è stato attivo e proficuo per la maggior parte della classe. Purtroppo, la classe è stata scossa dalla perdita di un compagno nello scorso anno scolastico.

In linea generale, l'approccio degli studenti alla disciplina può definirsi soddisfacente, visto che in molti hanno partecipato attivamente in aula intervenendo spesso nel corso della lezione e mostrando interesse nei confronti degli aspetti storico-letterari trattati. Nonostante l'interesse verso la disciplina, va segnalato uno sporadico atteggiamento di negligenza da parte di alcuni studenti. Nei confronti dell'esperienza didattica la classe ha, infatti, assunto comportamenti diversificati: un grande gruppo ha lavorato con serietà, assiduità e impegno, migliorando e sviluppando il livello di conoscenze, competenze e capacità analitiche e critiche; un gruppo meno consistente, pur partecipando al dialogo educativo, ha avuto un approccio allo studio poco critico riuscendo comunque ad elaborare in modo personale le conoscenze acquisite; altri, invece, meno disposti alla partecipazione attiva e al dialogo, si sono limitati a uno studio superficiale, mnemonico e poco critico.

Nel complesso gli studenti hanno acquisito le competenze necessarie a comprendere e interpretare in maniera globale testi scritti inerenti vari ambiti di studio e hanno raggiunto una discreta conoscenza delle linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero nel contesto europeo. Il livello raggiunto dalla classe, alla fine dell'anno scolastico, si ritiene mediamente discreto, con alcuni risultati buoni o distinti.

Obiettivi didattici della materia

Per quanto concerne gli obiettivi generali, si è cercato di:

- giungere alla comprensione di testi in lingua tedesca appartenenti ai vari generi letterari;
- far rielaborare i contenuti esponendoli con un vocabolario adeguato e con la competenza linguistica propria del livello previsto;
- affrontare ed argomentare temi di attualità e di vario genere in modo chiaro e corretto, sia oralmente che per iscritto.

Per quanto concerne gli obiettivi specifici ci si è proposti di:

- far sì che si avesse una visione organica dei fatti storici salienti che si sono succeduti in Germania nell'arco di tutto il periodo studiato;
- far riconoscere il panorama letterario e il contesto storico-sociale dei periodi inerenti agli autori studiati;
- leggere, interpretare, elaborare sintetizzando e valutando criticamente testi in modo pertinente;
- esporre i temi studiati argomentandoli in modo personale;
- lavorare in modo autonomo rafforzando il senso di responsabilità.

Metodologie

Gli argomenti di letteratura, proposti quasi sempre in ordine cronologico, sono stati trattati con l'ausilio del libro di testo (AA.VV., *Etappen der deutschen Literatur*, Loescher) e integrati con altro materiale fornito in fotocopia.

È stato privilegiato il metodo interattivo cercando di coinvolgere gli alunni allo svolgimento delle lezioni e stimolando nel gruppo classe l'apertura al dialogo e alla cooperazione nella costruzione del sapere specifico. Si è fatto uso della lezione frontale, necessaria per trasmettere le linee portanti della materia e per abituare gli alunni a un ascolto attivo e aiutarli, attraverso la personale annotazione, a individuare concetti-chiave.

Col fine di promuovere nell'alunno autonomia e senso critico, è stata rivolta particolare attenzione all'analisi dei testi. Attraverso la piattaforma di Microsoft Teams sono stati, inoltre, proposti dei PowerPoint e delle mappe concettuali che hanno avuto la finalità di guidare gli studenti nell'apprendimento dei contenuti e nel consolidamento di abilità e competenze previamente acquisite. Tali strumenti, infatti, hanno permesso loro di sistematizzare gli argomenti presentati dal libro di testo.

Le lezioni svolte in compresenza con il docente madrelingua sono state finalizzate al consolidamento delle competenze linguistiche degli studenti; sono state proposte, infatti, attività guidate di conversazione e laboratoriali; sono stati visti film e documentari, in lingua, di interesse storico, letterario e culturale.

Modalità di verifica e valutazione

Sono state svolte prove di verifica, sia scritte che orali, equamente distribuite nel tempo e predisposte al termine di ogni unità di lavoro significativa.

Per la verifica orale sono state adottate: interrogazioni, conversazioni e osservazioni o colloqui volti ad accertare la conoscenza degli argomenti, la correttezza espositiva, la capacità di argomentare e di collegare con altre discipline i contenuti esposti.

Per le verifiche scritte sono state previste varie modalità di esecuzione, dalla comprensione del testo con domande strutturate alla produzione di testi inerenti temi di attualità o letterari.

In ogni prova scritta e orale sono stati osservati i seguenti criteri di valutazione: correttezza, coerenza, appropriatezza lessicale; conoscenza dei contenuti e dei temi correlati; originalità e creatività nella rielaborazione personale.

Oltre ai criteri su citati, per le prove scritte e orali, si è tenuto conto del senso di responsabilità e autonomia dimostrato nella partecipazione alle attività proposte nel corso dell'anno scolastico, nell'organizzazione personale dei tempi di studio, nella puntualità con cui hanno consegnato le attività svolte.

In generale, la valutazione globale di ogni singolo alunno ha tenuto conto dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi didattici prefissati, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e della partecipazione dimostrata durante tutto l'anno scolastico.

Roma, 30/04/2026

Britta Roch

La docente

Programma di Lingua e cultura tedesca e conversazione in lingua tedesca

Classe: 5 HL

Docenti: Prof.ssa B. Roch/ Prof. Wolfgang Haberl

Anno scolastico: 2025/26

Libro di testo: EtappenderdeutschenLiteratur, V.Villa, Loescher

Romantik (Frühromantik, Hochromantik, Spätromantik)

Brüder Schlegel, Novalis, Brüder Grimm,

E.T.A. Hoffmann, Joseph von Eichendorff

Biedermeier, Junges Deutschland, Vormärz

Geschichtlicher Hintergrund

Heinrich Heine – Loreley; Die Schlesischen Weber,

Realismus

Geschichtlicher Hintergrund

Theodor Fontane – Effi Briest

Kinderliteratur

Die Moderne

Geschichtlicher Hintergrund

Wien als Kulturzentrum

Sigmund Freud

Arthur Schnitzler: Traumnovelle

Hugo von Hofmannsthal: Ballade des äußeren Lebens

Stilpluralismus:

Thomas Mann: Tonio Kröger, Buddenbrocks

Franz Kafka: Vor dem Gesetz; Die Verwandlung

Weimarer Republik

Die Weimarer Verfassung

Neue Sachlichkeit (Hauptvertreter, Themen)

Berlin – Geschichte der Metropole

Alfred Döblin – Berlin Alexanderplatz

Machtübernahme Hitlers: Gründe und Folgen

Die Exilliteratur

Bertold Brecht

Deutschland 1933

Maßnahmen gegen die Gewalt

Leben des Galilei

Mein Bruder war ein Flieger

Film:

Das Leben der anderen

Testi di attualità: DW Learn German

Roma, 3 maggio 2026

la docente: Britta Roch

Programmasvolto

Prof. Wolfgang Michael Haberl

Docente Conversazione in Lingua Tedesca

a.sc. 2025/2026

classe 5HL

Ausgewählte aktuelle Themen (Kinder bekommen? Plattenbauten. Oxfam: Soziale Ungleichheit auf der Welt)

Kinder und Social Media: Pro und Kontra

Der Teufelsberg

Deutsche Geschichte nach dem 2. Weltkrieg (Paararbeiten)

Film: Das Leben der Anderen

Sprechen B1 (Monolog)

Sostegno alle attività della collega in compresenza

Roma 03maggio 2026

Il docente

Wolfgang Michael Haberl

 LICEO SCIENTIFICO STATALE "FEDERIGO ENRIQUES"	A.S. 2025/2026 PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI "STORIA DELL'ARTE" DOCENTE: CRISTIANA DAL BONI	CLASSE: 5°HLINGUISTICO
LIBRO DI TESTO: DOSSIER ARTE VOL. 3 DAL NEOCLASSICISMO ALL'ARTE CONTEMPORANEA AA VV – TRECCANI SCUOLA <u>IL NEOCLASSICISMO. Caratterigenerali. J. J. Winckelman. "Teorieestetiche".</u> A. CANOVA: (L'interpretazione dell'antico e la ricerca del bello). Amore e Psiche; Paolina Borghese; Le Grazie. J. L. DAVID: (Gli ideali civili e politici). Giuramento degli Orazi; Marat assassinato. J. A. D. INGRES: (L'antico e l'arte di Raffaello). La grande odalisca. F. GOYA: (Il precursore del Romanticismo). Fucilazione del 3 maggio 1808. <u>IL ROMANTICISMO. Caratterigenerali. Il paesaggio Romanticotra Sublime e Pittoresco.</u> T. GÉRICAULT: (La cronaca). Lazattera della Medusa. E. DELACROIX: (Le suggestioni classiche). La Libertà che guida il popolo. F. HAYEZ: (I temi medievali, il patriottismo italiano e la vocazione storica). Il bacio. C. D. FRIEDRICH: (La terribilità della natura). Viaggiatore davanti a un mare di nebbia; Il naufragio della Speranza. J. CONSTABLE: (L'estetica del pittoresco). Flatford Mill. W. TURNER: (L'estetica del sublime). Negrieri buttano in mare morti e moribondi – Tifone in arrivo. <u>IL REALISMO. Caratterigenerali. Dall'Accademia al Realismo. La denuncia sociale.</u> G. COURBET: Glis paccapietre; Funerale a Ornans. J.-B. C. COROT E LA SCUOLA DI BARBIZON: La Cattedrale di Chartres. J. F. MILLET: Le spigolatrici. H. DAUMIER: Il vagone di terza classe. <u>I MACCHIAIOLI. Caratterigenerali. L'antiaccademismo. La tecnica pittorica. L'uso della macchia e lo studio della luce. L'invenzione della fotografia.</u> G. FATTORI: La rotonda Palmieri. S. LEGA: Il canto dello stornello. T. SIGNORINI: L'alzaia. <u>L'ARCHITETTURA DEL FERRO E LA CITTA' MODERNA: Caratterigenerali. L'esposizione universale del 1889. La Torre Eiffel.</u> <u>L'IMPRESSIONISMO. Caratterigenerali. Le novità tecniche e scientifiche. Il rapporto tra luce e colori. La poetica dell'attimo. La diffusione delle stampe giapponesi. La prima mostra. L'importanza della fotografia.</u> É. MANET: (L'abbandono del chiaroscuro). La colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies-Bergère. C. MONET: (La pittura en plein air). Impressione, sole nascente; I papaveri; Le "serie". P. A. RENOIR: (Monumentalità e classicismo). Ballo al Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri a Bougival. E. DEGAS: (La pittura in atelier). La lezione di danza; L'assenzio. <u>IL POSTIMPRESSIONISMO. Caratterigenerali. Il rifiuto dell'impressione visiva e l'uso libero del colore.</u> H. DE TOULOUSE-LAUTREC: (La vita notturna). Moulin Rouge; La Goulue. P. CÉZANNE: (La geometrizzazione delle forme. Il ruolo di precursore delle Avanguardie Storiche). I giocatori di carte; La montagna San Victoire; Le grandi bagnanti. V. VAN GOGH: (La rappresentazione soggettiva e libera dalle convenzioni accademiche). I mangiatori di patate; Notte stellata; La camera da letto. P. GAUGUIN: (Il primitivismo e l'antinaturalismo. La tecnica del cloisonnisme). La danza delle quattro bretoni; Io Orana Maria – Ave Maria. G. SEURAT E IL NEOIMPRESSIONISMO: (La teoria dei colori complementari e della ricomposizione retinica. La tecnica del pointillisme). Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. <u>IL DIVISIONISMO. Caratterigenerali. Differenze tra Divisionismo Simbolico e Divisionismo Sociale.</u> G. SEGANTINI: Le due madri. G. PELLIZZA DA VOLPEDO: Il Quarto Stato. <u>L'ESPRESSIONISMO NORDICO. Caratterigenerali. L'angoscia esistenziale.</u> E. MUNCH: Il grido; Vampiro.		

LA BELLE ÉPOQUE. Caratterigenerali. L'Art Nouveau e le arti decorative. La Secessione Viennese. Il richiamo alle formenaturali.

J. M. OLBRICH: Palazzo della Secessione.

G. KLIMT: (Lo stile aureo e lo stile fiorito). Le treetà della donna; Il bacio.

A. GAUDÌ E IL MODERNISMO CATALANO: Casa Batllò; Sagrada Família.

LE AVANGUARDIE STORICHE. Caratterigenerali. GliEspressionismi. Parigi 1905, la mostradei Fauves. Die Brücke da Dresda a Berlino. Avanguardia e primitivismo.

H. MATISSE: (La gioia di vivere). Danza; Donna con cappello.

E. L. KIRCHNER: (.). Cinque donne per strada; Marcella.

IL CUBISMO. Caratterigenerali. Cézanne e la sculturaafricana. Le diverse fasi del Cubismo. La nuovaconcezionedellospazio e l'abbandono della prospettivarinascimentale.

P. PICASSO: (L'arte come denuncia). Les demoiselles d'Avignon; Guernica.

IL FUTURISMO. Caratterigenerali. La cronofotografia e la fotografiad'Avanguardia. F.T. Marinetti e l'esteticafuturista.

U. BOCCIONI:(L'influsso del Divisionismo e del Cubismo).Rissa in galleria; La cittàche sale; Formeuniche di continuitànellospazio.

G. BALLA: (Il dinamismo e il percorso verso l'astrazione).La mano del violinista.

L'ASTRATTISMO. Caratterigenerali. Der Blaue Reiter. Il Neoplasticismo.

F. MARC: (L'interesse per il mondo animale). Cavallo azzurro.

V. KANDINSKIJ: (Il rapportotra musica e pittura).Primoacquerelloastratto; Improvvisazione 26.

P. MONDRIAN: (Dalla raffigurazionenaturalisticaadunarappresentazionegeometrica).Broadway Boogie Woogie.

IL DADAISMO. Caratterigenerali. Dada a New York.L'opposizione alla guerra. Le nuovetecnicheespressive.

M. DUCHAMP: (La decontestualizzazione dell'oggetto. Il ready made). L.H.O.O.Q; Fountain.

LA METAFISICA. Caratterigenerali. La poetica. L'approccio alla classicità e all'arte del Rinascimentoitaliano.

G. DE CHIRICO: (I presupposti per lo sviluppo del Surrealismo). L'Enigmadell'ora; Le Muse inquietanti.

L'ÉCOLE DE PARIS. Caratterigenerali. La fiaba, il colore, la forma.Parigitra il 1930 e il 1940. Il cosmopolitismo.

M. CHAGALL: (Il folklore russo ed ebraico).Lapasseggiata; Il compleanno.

A. MODIGLIANI: (La semplificazione della forma e il primitivismo). Jeanne Hébuterne; Grande nudodisteso.

IL SURREALISMO. Caratterigenerali. Il tema della finestra.Letematichedell'onirico e dell'inconsciocollegateallosviluppo della psicoanalisi.

R. MAGRITTE: (Il riferimentoall'arte di De Chirico. L'ironia e il paradosso). Il tradimento delle immagini; La condizioneumana.

S. DALÌ: (Il metodoparanoico-critico. Il mondo onirico e visionario).Lapersistenza della memoria; Donna con testa di rose.

... ..

COMPETENZE RAGGIUNTE:

Definizione e confronto dei caratteri generali dei Movimenti elencati. Riconoscimento, analisi e confronto delle Opere elencate. Senso di appartenenza e responsabilità del proprio territorio.

PROGRAMMA SVOLTO ENTRO LA DATA PREVISTA

ROMA, 12/05/2026LA DOCENTE

Antonio Del

 LICEO SCIENTIFICO STATALE "FEDERIGO ENRIQUES"	A.S. 2025/2026 RELAZIONE FINALE DI "STORIA DELL'ARTE" DOCENTE: CRISTIANA DAL BONI	CLASSE: 5[°] LINGUISTICO NUMERO ORE PREVISTE SETTIMANALI: DUE
INTRODUZIONE La presente relazione intende illustrare il percorso didattico e disciplinare sviluppatosi durante le ore di <i>Storia dell'Arte</i> nel corso dell'anno scolastico. L'attività didattica è stata orientata non solo al raggiungimento degli obiettivi specifici della disciplina, ma anche alla valorizzazione delle metodologie impiegate e alla partecipazione attiva degli studenti, i cui contributi hanno rappresentato un elemento fondamentale nella costruzione di un apprendimento condiviso. In particolare, si è posta attenzione all'importanza del linguaggio artistico come chiave di lettura della realtà storica, sociale e culturale delle varie epoche. La sottoscritta ha avuto la responsabilità di guidare gli studenti nella comprensione del ruolo che la <i>Storia dell'Arte</i> riveste nella formazione della cultura moderna e contemporanea, evidenziando i legami tra le espressioni artistiche e i contesti storici in cui esse si sono sviluppate. In tal senso, sono stati proposti continui riferimenti ai principali avvenimenti storici e ai mutamenti sociali, per stimolare negli alunni una visione critica e consapevole del patrimonio artistico. Un'attenzione particolare è stata riservata alla descrizione, all'analisi formale e alla lettura interpretativa delle opere d'arte, promuovendo un approccio interdisciplinare e favorendo la riflessione sull'importanza dell'azione creativa di ogni singolo artista, quale espressione di individualità, sensibilità e pensiero innovativo. Attraverso un percorso didattico organico e graduale, è stato possibile avvicinare gli studenti alla comprensione dell'arte non solo come oggetto di studio, ma anche come strumento di conoscenza e di crescita personale. PROFILO FINALE DEL GRUPPO-CLASSE Il gruppo-classe, composto da 17 alunni, è impegnato da un anno in un percorso didattico condiviso con la sottoscritta, caratterizzato da una partecipazione attiva, consapevole e propensa al dialogo educativo. Fin dall'inizio dell'anno scolastico, gli studenti hanno dimostrato una curiosità crescente, una spiccata creatività e una significativa passione per la disciplina, elementi che hanno contribuito ad arricchire in modo significativo l'esperienza formativa. Nel corso dell'anno è stato possibile osservare una progressiva e positiva evoluzione nelle competenze specifiche della <i>Storia dell'Arte</i>. Sotto una guida attenta e metodologicamente strutturata, gli alunni si sono mostrati in grado di sviluppare ed elaborare in autonomia i lavori di approfondimento proposti, sia a scuola sia a casa. Tali attività sono state favorite da un molteplici impieghi didattici, basati sull'impiego di differenti metodologie, su approfondimenti mirati di specifiche sezioni del programma e su una partecipazione costante e rispettosa delle consegne. L'apprendimento si è rivelato complessivamente continuo e privo di ostacoli significativi. Gli studenti hanno evidenziato impegno, costanza e interesse, come dimostrato dalla partecipazione attiva e dalla buona preparazione nelle interrogazioni orali, che hanno evidenziato una comprensione adeguata e una solida capacità espositiva dei contenuti. Il clima del gruppo-classe, spesso sereno e collaborativo, ha permesso di instaurare relazioni costruttive e di favorire la crescita dell'autostima individuale, nel rispetto dei tempi e delle modalità di lavoro di ciascuno. Alcuni alunni hanno maturato un ottimo livello di autonomia e un metodo di studio critico, dimostrando capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi. Altri, pur adottando ancora un approccio più mnemonico, sono comunque riusciti a orientarsi con efficacia nelle attività proposte, evidenziando segnali concreti di maturazione e consapevolezza. Nonostante le diverse interruzioni didattiche che hanno scandito il calendario scolastico, il percorso formativo non ha subito rallentamenti sostanziali. Il comportamento del gruppo-classe si è mantenuto sempre corretto e rispettoso, contribuendo positivamente al clima educativo e garantendo il regolare svolgimento delle lezioni per l'intero anno. OBIETTIVI Gli obiettivi previsti per il corso – più che buoni – sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni. In particolare, gli studenti hanno acquisito le seguenti conoscenze e capacità: - Conoscenza dei principali periodi storico-artistici e delle loro caratteristiche. - Capacità di cogliere in esse le diverse espressioni artistiche e il contesto storico-culturale in cui sono nate. - Capacità di analizzare/osservare le opere d'arte in modo attento e critico e di contestualizzarle nel loro periodo storico e culturale. - Capacità di esprimere le proprie idee e opinioni in modo chiaro e articolato usando un vocabolario appropriato e specifico. - Capacità di ricercare e di rielaborare informazioni da diverse fonti, sia cartacee che digitali. - Capacità di lavorare autonomamente e di collaborare in gruppi. COMPETENZE RAGGIUNTE - Definizione e confronto delle caratteristiche generali dei Movimenti studiati. - Riconoscimento, analisi e confronto delle Opere studiate. - Descrizione, analisi e lettura delle opere d'arte. - Identificazione del contesto, degli elementi formali, stilistici e iconografici delle opere d'arte. SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA Il programma svolto ha seguito le linee e guida ministeriali per il Liceo Linguistico, con particolare enfasi sui seguenti periodi storico-artistici: Dal Neoclassicismo alla pittura Metafisica. (Si rimanda al programma dettagliato svolto).		

LIBRO DI TESTO, MEZZI E STRUMENTI

Dossier Arte vol. 3

Dal Neoclassicismo all'Arte Contemporanea

AA VV – Treccani Scuola

Uso di material predisposto dall'insegnante, come presentazioni e articoli online provenienti da fonti autorevoli, con particolare riferimento a contenuti e approfondimenti relativi alla *Storia dell'Arte*.

Uso del monitor multimediale, del libro digitale e della connessione Internet.

Utilizzo di software e applicazioni digitali, tra cui Microsoft Office, Canva e Prezi, impiegati per la realizzazione di elaborati, presentazioni e attività di approfondimento.

METODI E STRATEGIE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità:

Lezioni frontali utilizzate per introdurre i nuovi argomenti e fornire agli alunni le informazioni di base necessarie. L'attività didattica è stata integrata dalla visione di presentazioni e video didattici, oltre che da visite guidate virtuali a musei e siti storici, accessibili gratuitamente tramite piattaforme online, con particolare riferimento ai percorsi legati alla *Storia dell'Arte*.

Discussioni in classe finalizzate a favorire il confronto tra gli alunni e ad approfondire i contenuti affrontati, stimolando la partecipazione attiva e lo sviluppo delle capacità critiche e argomentative.

Attività laboratoriali finalizzate alla messa in pratica delle conoscenze acquisite e allo sviluppo di nuove competenze, con l'ausilio di strumenti e mezzi digitali.

Visite didattiche svolte nel corso del quinto anno, in particolare il viaggio di istruzione a Madrid, durante il quale gli alunni hanno avuto modo di visitare i principali musei e di osservare dal vivo opere e autori affrontati durante il percorso di studio, approfondendo così la conoscenza del patrimonio artistico e culturale della città.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate in totale quattro verifiche orali tra il primo e il secondo quadrimestre, oltre a un'esposizione orale di Educazione Civica svolta in gruppo, con il supporto di presentazioni multimediali.

Il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno e, tramite annotazione sul registro elettronico, alla famiglia.

La valutazione degli studenti è stata effettuata mediante:

Prove orali svolte nel corso dell'anno finalizzate alla verifica del livello di conoscenza e comprensione degli studenti, tra cui interrogazioni basate sul riconoscimento immediato delle immagini e sulla descrizione dei caratteri generali dei movimenti artistici.

Esercizi di analisi delle opere d'arte e realizzazioni di presentazioni digitali.

Partecipazione attiva alle lezioni.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie presenti nella documentazione di dipartimento.

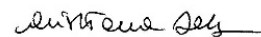
INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi; tuttavia, a favore di quei ragazzi che incontravano maggiori difficoltà nello studio della disciplina sono stati svolti nell'ambito dell'attività curricolare degli interventi specifici miranti al recupero di piccoli, ma essenziali, segmenti di programma. I risultati ottenuti sono stati positivi.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le famiglie degli alunni sono state informate sull'andamento didattico dei propri figli usufruendo dei colloqui settimanali e di quelli quadrimestrali.

ROMA, 12/05/2026 LA DOCENTE



RELAZIONE E PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA CLASSE 5HL - A.S. 2025/2026

Docente: prof.ssa Anita Viola

Profilo della classe

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha assunto un atteggiamento propositivo dimostrando interesse nel voler continuare il percorso educativo cominciato dal primo anno di liceo.

In linea generale, l'approccio degli studenti alla disciplina può definirsi soddisfacente, visto che hanno partecipato attivamente al dialogo educativo proposto in aula intervenendo spesso nel corso della lezione e mostrando interesse nei confronti degli aspetti storico-letterari trattati. Nonostante l'interesse verso la disciplina, va segnalato uno sporadico atteggiamento di lieve negligenza da parte di alcuni studenti nei momenti in cui veniva richiesto loro un maggiore impegno allo studio ed una maggiore costanza. Nei confronti dell'esperienza didattica la classe ha, infatti, assunto comportamenti diversificati: un ristretto gruppo ha lavorato con serietà, assiduità e impegno, migliorando e sviluppando il livello di conoscenze, competenze e capacità analitiche e critiche; un gruppo più consistente, pur partecipando al dialogo educativo, ha avuto un approccio allo studio poco critico riuscendo comunque ad elaborare in modo personale le conoscenze acquisite; altri, invece, meno disposti alla partecipazione attiva e al dialogo, si sono limitati a uno studio superficiale, mnemonico e poco critico.

Nel complesso gli studenti hanno acquisito le competenze necessarie a comprendere e interpretare in maniera globale testi scritti inerenti vari ambiti di studio e hanno raggiunto una discreta conoscenza delle linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero nel contesto europeo. Il livello raggiunto dalla classe, alla fine dell'anno scolastico, si ritiene mediamente discreto, con alcuni risultati buoni o distinti.

Obiettivi didattici della materia

Per quanto concerne gli obiettivi generali, si è cercato di:

- giungere alla comprensione di testi in lingua spagnola appartenenti ai vari generi letterari;
- far rielaborare i contenuti esponendoli con un vocabolario adeguato e con la competenza linguistica propria del livello previsto;
- affrontare ed argomentare temi di attualità e di vario genere in modo chiaro e corretto.

Per quanto concerne gli obiettivi specifici ci si è proposti di:

- far sì che si avesse una visione organica dei fatti storici salienti che si sono succeduti in Spagna nell'arco di tutto il periodo studiato;
- far riconoscere il panorama letterario e il contesto storico-sociale dei periodi inerenti agli autori studiati;
- leggere, interpretare, elaborare sintetizzando e valutando criticamente testi in modo pertinente;
- esporre i temi studiati argomentandoli in modo personale;
- lavorare in modo autonomo rafforzando il senso di responsabilità.

Metodologie

Gli argomenti di letteratura, proposti quasi sempre in ordine cronologico, sono stati trattati con l'ausilio del libro di testo (AA.VV., *Letraslibres.Literaturaespañola e hispanoamericana. Desdelosorigeneshastanuestrosdías*, Minerva scuola) e integrati con altro material fornito in fotocopia. È stato privilegiato il metodo interattivo che ha permesso lo svolgimento di lezioni partecipate e ha stimolato nel gruppo classe l'apertura al dialogo e alla cooperazione nella costruzione del sapere specifico. Si è fatto uso della lezione frontale necessaria per trasmettere le linee portanti della materia e per abituare gli alunni a un ascolto attivo e aiutarli, attraverso la personale annotazione, a individuare concetti-chiave. Col fine di promuovere nell'alunno autonomia e senso critico, è stata rivolta particolare attenzione all'analisi dei testi. Attraverso la piattaforma di *Microsoft Teams* sono stati, inoltre, proposti dei *powerpoint* e delle mappe concettuali che hanno avuto la finalità di guidare gli studenti nell'apprendimento dei contenuti e nel consolidamento di abilità e competenze, previamente acquisite. Tali strumenti, infatti, hanno permesso loro di sistematizzare gli argomenti presentati dal libro di testo. Le lezioni svolte in copresenza con la docente madrelingua sono state finalizzate al consolidamento delle competenze linguistiche degli studenti; sono state svolte delle attività essenzialmente orali col fine di rafforzare le competenze degli studenti in questo tipo di abilità. In particolare, sono stati organizzati dibattiti e visto film e cortometraggi di interesse letterario, storico e culturale.

Modalità di verifica e valutazione

Sono state svolte prove di verifica, sia scritte che orali, equamente distribuite nel tempo e predisposte al termine di ogni unità di lavoro significativa.

Per la verifica orale sono state adottate: interrogazioni, conversazioni o colloqui volti ad accertare la conoscenza degli argomenti, la correttezza espositiva, la capacità di argomentare e di collegare con altre discipline i contenuti esposti.

Per le verifiche scritte sono state previste comprensioni del testo con domande aperte e strutturate, produzione di testi inerenti temi di attualità.

In ogni prova scritta e orale sono stati osservati i seguenti criteri di valutazione: correttezza, coerenza, appropriatezza lessicale; conoscenza dei contenuti e dei temi correlati; originalità e creatività nella rielaborazione personale.

Oltre ai criteri succitati, per le prove scritte e orali, si è tenuto conto del senso di responsabilità e autonomia dimostrato nella partecipazione alle attività proposte nel corso dell'anno scolastico, nell'organizzazione personale dei tempi di studio, nella puntualità con cui hanno consegnato le attività svolte.

In generale, la valutazione globale di ogni singolo alunno ha tenuto conto dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi didattici prefissati, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e della partecipazione dimostrata durante tutto l'anno scolastico..

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: AA.VV., *Letraslibres.Literaturaespañola e hispanoamericana. Desdelosorigeneshastanuestrosdías*, Minerva scuola

EL SIGLO XIX: EL REALISMO Y EL NATURALISMO

Marco histórico: El sexenio revolucionario; Amadeo de Saboya; La Primera República.

Marco literario:

- El Realismo y el Naturalismo: características del movimiento realista, El Naturalismo, La novela realista y naturalista en España.

- Benito Pérez Galdós: vida y obras; *Los Episodios Nacionales*; Las novelas de tesis; Las novelas españolas contemporáneas; *Tristana*: estructura, argumento, personajes, temas, lenguaje y estilo; lectura y análisis del fragmento *Pensando en grande*; Las metamorfosis de *Tristana*.

DEL SIGLO XIX A LA GUERRA CIVIL ESPAÑOLA:

Marco histórico: La Restauración de los Borbones: Alfonso XII, Alfonso XIII y el mecanismo del turno; El desastre de 1898; La dictadura de Primo de Rivera; La Segunda República; La Guerra Civil Española.

- Federico García Lorca: vida y poética; *El romancero Gitano*: lectura y análisis del *Romance de la luna, luna*; La etapasurrealista: *Poeta en Nueva York*, lectura y análisis de la poesía *Aurora*; El teatro de Lorca.

- Camilo José Cela: El tremendismo; *La familia de Pascual Duarte*: estructura, argumento, temas; lectura y análisis del fragmento *Pascual Duarte se presenta*.

- Gabriel García Márquez: vida y obras; Cien años de Soledad: argumento, temas, técnicas y estilo; lectura y comentario del fragmento *Remedios, la bella*.

54

RELAZIONE FINALE

La classe V HL risulta composta, alla fine dell'anno scolastico, da 17 studenti: 11 ragazze e 6 ragazzi. Il docente ha conosciuto il gruppo classe fin dal primo anno del triennio.

Relativamente all'aspetto disciplinare, la classe si è sempre distinta per un atteggiamento corretto, educato e rispettoso nei confronti del docente e del suo lavoro.

Per quanto riguarda invece l'aspetto didattico, la classe attuale si presenta come un insieme eterogeneo, in cui si distinguono almeno tre differenti gruppi di studenti con livelli di interesse e di preparazione e diversità di loro. Un primo gruppo ha sempre mostrato ottimi livelli di profitto; un secondo gruppo ha un livello di preparazione comunque soddisfacente; un ultimo gruppo, infine, ha presentato un maggior numero di difficoltà.

Tuttavia, nel complesso la classe ha mostrato sempre un certo interesse ed una buona attenzione alle lezioni del docente in entrambe le materie, anche se il grado di partecipazione è stato talvolta mutevole, a seconda di autori, temi filosofici e periodi ed eventi storici trattati. Grazie a tale atteggiamento, la classe ha ottenuto nel complesso buoni risultati, rispondendo – nella maggioranza dei suoi componenti – in modo positivo, sia in sede di verifiche scritte e sia in sede di verifiche orali. Soltanto qualcuno ha risposto, talvolta, meno proficuamente per quanto riguarda il profitto scolastico, ottenendo risultati inferiori rispetto a quelli conseguiti dal resto del gruppo classe, ma mostrando sempre grande impegno nella volontà di recupero.

Per quanto riguarda, infine, le metodologie e gli strumenti utilizzati dal docente nel corso dell'anno scolastico, quest'ultimo ha fatto quotidianamente ricorso per entrambe le materie alla LIM presente in classe. Grazie a tale supporto tecnologico la classe ha sempre potuto usufruire, nel corso di ogni spiegazione, della contestuale visione di schemi, immagini, mappe concettuali, carte storiche e powerpoint. Talvolta il docente ha ritenuto didatticamente proficuo far vedere alla classe film e/o documentari (interi o a stralci) e documenti audiovisivi originali, ed è stato utilizzato google street view per "recarsi" virtualmente nel luogo oggetto delle lezioni del docente.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

1. L'idealismo tedesco

I concetti chiave: l'idealismo come filosofia dell'infinito; il concetto di "spirito" o "assoluto"; la nascita dell'idealismo con Fichte

2. Fichte

I tre principi della "Dottrina della scienza"; l'idealismo etico; la scelta tra dogmatismo e idealismo; Lezioni sulla missione del dotto; Discorsi alla nazione tedesca

3. Hegel

I fondamenti del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità tra ragione e realtà e la funzione giustificatrice della filosofia. Le tre sezioni del sapere filosofico: Logica, Filosofia della natura e Filosofia dello spirito. La dialettica. La fenomenologia dello spirito: le partizioni e il significato dell'opera; servitù e signoria; la coscienza infelice. L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: l'articolazione generale dell'opera; la filosofia dello spirito; lo spirito soggettivo (cenni generali); lo spirito oggettivo; lo spirito assoluto. La filosofia della storia

4. Schopenhauer

La critica alla filosofia idealistica; "Il mondo come volontà e rappresentazione"; i concetti schopenhaueriani di "fenomeno" e "noumeno"; il "Velo di Maya"; la via di accesso al noumeno; la "volontà di vivere" ed i suoi caratteri; il pessimismo (dolore, piacere e noia); la sofferenza cosmica; la critica alle concezioni ottimistiche del mondo e dell'uomo; l'inganno dell'amore; l'inutilità del suicidio; le vie della liberazione dal dolore.

5. Kierkegaard

La critica a Hegel; l'esistenza come possibilità; gli stadi dell'esistenza (vita estetica, vita etica e vita religiosa); i concetti di angoscia e paura; disperazione e fede

6. Destra e Sinistra hegeliane

I caratteri generali e il diverso atteggiamento di fronte all'esistente e alla religione. Feuerbach: la critica a Hegel; il materialismo; la necessità del rovesciamento dei rapporti di predicazione; religione e alienazione; Dio come prodotto dell'uomo; l'ateismo; la filosofia dell'avvenire; la teoria degli alimenti

7. Marx

La vita e le opere principali; riferimenti culturali e caratteristiche principali del suo pensiero; la critica a Hegel, allo Stato liberale e al pensiero economico borghese; il concetto di alienazione; il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia. Il *Manifesto del partito comunista* e la storia come lotta di classe. *Il capitale*: merce, valore e plusvalore; il capitalismo come sistema di produzione finalizzato all'accumulazione del denaro; tendenze e contraddizioni del capitalismo; la rivoluzione, la dittatura del proletariato e le fasi della futura società comunista

8. Il Positivismo

I caratteri generali: il primato della conoscenza scientifica e il significato e il valore del termine “positivo”

9. Nietzsche

La vita e le opere principali; le forme della comunicazione filosofica; i periodi della sua produzione filosofica; *La nascita della tragedia* e i concetti di dionisiaco e apollineo; il metodo critico e storico-genealogico; la morte di Dio. *Così parlò Zarathustra*: il superuomo, la volontà di potenza e l'eterno ritorno. L'ultimo Nietzsche: morale dei signori e morale degli schiavi; la trasvalutazione dei valori

10. Il concetto di tempo in Bergson

Il concetto di tempo in Bergson: il tempo della scienza e il tempo della vita. I concetti di memoria, ricordo e percezione.

11. Freud

La scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi; le collaborazioni con Charcot e Breuer e il caso di Anna O. Le zone dell'inconscio: le due “topiche”; l'interpretazione dei sogni; gli atti mancati; la teoria della sessualità e il complesso di Edipo

Libro di testo adottato: Reale G., Antiseri D., *Il mondo delle idee 3*, La scuola editrice

Tutti gli argomenti trattati nel corso dell'anno sono stati all'occorrenza integrati o sintetizzati con materiale didattico fornito dal docente

Obiettivi didattici

Conoscenze

1. conoscenze di diversi autori e correnti filosofiche
2. saper inquadrare un filosofo in un contesto storico
3. conoscenza di una terminologia specifica

Competenze

1. sapere esporre con rigore logico
2. saper individuare i nodi concettuali centrali di un testo
3. saper riassumere le tesi fondamentali
4. saper contestualizzare e confrontare le diverse teorie

Capacità

1. sapere lavorare una posizione logicamente strutturata confrontandola con altre
2. saper fare una esposizione argomentata e persuasiva

PROGRAMMA DI STORIA

1. L'Europa e il mondo nella seconda metà dell'Ottocento

Le maggiori potenze europee nella seconda metà dell'Ottocento. Il Secondo Reich: l'autoritarismo di Bismarck, il Kulturkampf, il confronto con i socialisti e la legislazione sociale. La Terza repubblica in Francia: il caso Dreyfus. La Gran Bretagna vittoriana; l'Impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità; l'arretratezza della Russia di Alessandro II; la guerra di secessione americana; il Giappone nell'era Meiji; la debolezza della Cina, dalle guerre dell'oppio alla rivolta dei Boxers

2. La seconda rivoluzione industriale

Nuovi settori industriali, nuove potenze industriali e innovazioni tecnologiche; la rivoluzione dei trasporti; le nuove invenzioni; la borghesia e i suoi valori; chimica, siderurgia ed elettricità come nuovi settori trainanti; holdings, trusts e cartelli; il capitalismo finanziario ed il nuovo ruolo delle banche. Le nuove ideologie politiche e sociali: marxismo, anarchia, positivismo, evoluzionismo, darwinismo sociale e dottrina sociale della Chiesa; Prima e Seconda Internazionale; Leone XIII e la Rerum novarum

3. L'imperialismo, il colonialismo e le realtà extraeuropee

I caratteri distintivi dell'imperialismo; l'espansione europea in Africa e in Asia; la Conferenza di Berlino e la spartizione dell'Africa; il nazionalismo, il razzismo e la "missione dell'uomo bianco"

4. La Belle Époque

La nascita della società di massa e le sue caratteristiche; taylorismo e fordismo; il nuovo nazionalismo novecentesco; il nuovo sistema delle alleanze europee; la diffusione del suffragio universale maschile e la nascita dei moderni partiti di massa; la Germania Guglielmina; l'Austria-Ungheria e la Russia alla vigilia della Grande Guerra; la guerra russo-giapponese e la rivoluzione del 1905; la tensione tra le grandi potenze; l'ascesa di Stati Uniti e Giappone

5. L'Italia giolittiana

L'Italia giolittiana: Vittorio Emanuele III nuovo re d'Italia; Giolitti ministro dell'Interno nel governo Zanardelli; Giolitti presidente del Consiglio; la politica giolittiana di allargamento della base sociale dello Stato liberale; il rapporto con i socialisti ed il Patto Gentiloni; il decollo industriale italiano, la questione meridionale, la politica coloniale e la conquista della Libia

6. La Prima guerra mondiale

Le tensioni tra le grandi potenze europee alla vigilia della Grande Guerra; l'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto; l'Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra; la guerra di logoramento nelle trincee; le nuove armi e il loro impatto sul conflitto; la guerra sul fronte italiano, la disfatta di Caporetto e la resistenza sul Piave; la fine dello zarismo e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti nel 1917; il crollo degli imperi centrali; l'impatto della Grande Guerra sulle società europee, i trattati di pace e i nuovi confini politici d'Europa.

7. La Rivoluzione russa

L'arretratezza della società russa prima della rivoluzione; la Rivoluzione di febbraio e la caduta dello zarismo; i nuovi partiti nella Russia rivoluzionaria, il ritorno di Lenin e le "tesi di aprile"; la Rivoluzione d'ottobre, lo scioglimento con la forza dell'Assemblea costituente e i bolscevichi al potere; il trattato di Brest-Litovsk, la guerra civile e l'eliminazione dei Romanov; la guerra russo-polacca; la Terza Internazionale; la nascita dell'Unione Sovietica, la morte di Lenin e la lotta per la successione

8. L'Italia dal dopoguerra al fascismo

Il dopoguerra in Italia: l'insoddisfazione per i trattati di pace, la "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume; la nascita di nuovi partiti di massa; le elezioni del 1919 e il biennio rosso. Il crollo dello Stato liberale: la fondazione dei Fasci italiani di combattimento e il programma di San Sepolcro; squadristismo e fascismo agrario; le elezioni del 1921, i "Blocchi nazionali" e l'ingresso dei fascisti in Parlamento; la marcia su Roma; il delitto Matteotti e l'Aventino; le leggi fasciste del 1925-26 e la costruzione dello Stato dittatoriale; i Patti lateranensi; la Riforma Gentile. La costruzione del consenso e la creazione dell'uomo nuovo fascista: le associazioni giovanili fasciste; la radio e il cinema al servizio della propaganda; il Minicup; il culto della romanità. La politica economica del fascismo: il corporativismo e il dirigismo economico; la battaglia del grano; le bonifiche; l'autarchia; la politica demografica. La politica estera fascista: la "pacificazione" della Libia; la guerra d'Etiopia. Le leggi razziali; l'antifascismo durante il Ventennio

9. La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

La Repubblica di Weimar in Germania: la tentata rivolta spartachista; la nuova costituzione; la superinflazione; la nascita del Partito nazional-socialista. L'ascesa al potere del Partito nazional-socialista: dal fallito putsch di Monaco alla notte dei lunghi coltelli. Regime e ideologia nazista: il Mein Kampf; i campi di concentramento; razzismo e nazionalismo; le leggi di Norimberga, la discriminazione e la persecuzione degli ebrei; l'operazione T4. La politica estera tedesca fino allo scoppio della Seconda guerra mondiale: la denuncia dei trattati della Prima guerra mondiale e il riarmo; l'Anschluss; la questione dei Sudeti e la Conferenza di Monaco; la rivendicazione del "corridoio di Danzica" e lo scoppio della Seconda guerra mondiale

10. L'Unione Sovietica e lo Stalinismo

Lo Stalinismo: l'ascesa al potere di Stalin; i piani quinquennali e l'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica; la collettivizzazione delle campagne e lo sterminio dei kulaki; le grandi purghe; i caratteri della società stalinista e i gulag; il patto Molotov-Ribbentrop.

11. L'Europa e il mondo tra le due guerre e la crisi del '29

La rivoluzione di Bela Kun in Ungheria; la nuova Turchia di M. Kemal; i "ruggenti anni Venti" negli

Stati Uniti; la crisi del 1929 e la Grande depressione; la nuova teoria economica di Keynes; Roosevelt e il New Deal; le conseguenze della crisi sulle società europee; il protezionismo; l'espansionismo giapponese in Asia e la guerra civile in Cina; il dilagare dei regimi autoritari in Europa; il Fronte popolare in Francia

12. La Seconda guerra mondiale

La Guerra civile in Spagna come prologo del conflitto; la politica aggressiva di Hitler fino alla Conferenza di Monaco; l'invasione della Polonia e lo scoppio del conflitto; il crollo della Francia e l'ingresso in guerra dell'Italia; il fallimento della guerra parallela italiana; la guerra in Asia; il coinvolgimento di Stati Uniti e Unione Sovietica; il crollo del regime fascista e la Resistenza italiana; la Shoah; la sconfitta dell'Asse

13. La Guerra fredda

La Guerra fredda, le tematiche chiave: il nuovo assetto geopolitico dell'Europa; l'origine e il significato del concetto di "Guerra Fredda"; il dominio delle due nuove "superpotenze", la "cortina di ferro" e la divisione dell'Europa in blocchi contrapposti; la dottrina Truman; NATO e Patto di Varsavia; il piano Marshall; la decolonizzazione (cenni generali)

Libro di testo adottato: Gentile G., Ronga L., Rossi A., *Il nuovo MILLENNUM*, Editrice La Scuola

Tutti gli argomenti trattati nel corso dell'anno sono stati all'occorrenza integrati o sintetizzati con material didattico fornito dal docente.

Approfondimento con la visione e l'ascolto in classe di documenti storici audiovisivi e scene scelte di film di argomento storico. Nel corso dell'anno scolastico la classe ha inoltre effettuato alcune uscite didattiche tematiche, relative al programma di storia del quinto anno: visita al Museo della Liberazione di via Tasso e al Mausoleo delle Fosse Ardeatine.

Educazione Civica

L'articolo 11 della Costituzione italiana e la partecipazione dell'Italia alle organizzazioni internazionali; il diritto internazionale e le sue fonti. Struttura e funzionamento di ONU ed Unione europea.

Obiettivi didattici

Conoscenze

1. riconoscere le diverse articolazioni del tempo storico
2. conoscenza di eventi, date e personaggi storici
3. conoscenza di una fondamentale terminologia specifica

Competenze

1. saper utilizzare le conoscenze storiche all'interno di una discussione pratica
2. saper comprendere la storia attuale utilizzando conoscenze storiche

Capacità

1. capacità di connettere cause ed effetti negli eventi umani
2. capacità di integrare le informazioni, di effettuare comparazioni
3. capacità di comprendere meccanismi economici, principi ideologici e politici

Relazione finale – Matematica

Classe quinta liceo linguistico

La classe si presenta complessivamente eterogenea sia per quanto riguarda l'impegno nello studio sia per i livelli di apprendimento raggiunti. Accanto a un gruppo di studenti che ha dimostrato costanza, interesse e buone capacità di rielaborazione, è presente una parte della classe che ha evidenziato un impegno discontinuo e difficoltà nell'acquisizione e nell'applicazione dei contenuti.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati gli argomenti previsti dalla programmazione, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e alla capacità di applicare i concetti teorici alla risoluzione di problemi. Gli studenti più motivati hanno raggiunto risultati soddisfacenti, dimostrando autonomia nello studio e una buona padronanza del linguaggio specifico della disciplina. Altri, invece, pur avendo acquisito le conoscenze essenziali, mostrano ancora incertezze nell'esposizione e nell'utilizzo consapevole degli strumenti matematici.

Dal punto di vista metodologico, si è cercato di favorire un approccio graduale agli argomenti, alternando lezioni frontali a momenti di esercitazione guidata e di lavoro individuale. Sono stati proposti esempi applicativi e attività di recupero e consolidamento per sostenere gli studenti in maggiore difficoltà. Nonostante ciò, in alcuni casi la partecipazione è risultata limitata e poco attiva.

Le verifiche, sia scritte sia orali, hanno evidenziato una preparazione mediamente sufficiente per la maggior parte della classe, con alcune punte di eccellenza e alcune situazioni di fragilità. In generale, gli obiettivi minimi possono dirsi raggiunti, sebbene con livelli differenziati.

In conclusione, il bilancio complessivo è discreto: la classe ha mostrato un andamento non uniforme, ma una parte significativa degli studenti ha saputo affrontare il percorso con serietà, conseguendo risultati adeguati al livello richiesto. Rimane tuttavia la necessità, per alcuni, di consolidare le competenze di base e di sviluppare una maggiore autonomia nello studio.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: Assunta Mazza

Libro di testo

Autore: Barozzi-Bergamini-Trifone

Casa editrice: Zanichelli

Titolo :Matematicaazzurromultimediale (volume 5)

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

✓ LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Definizione di funzioni
- la classificazione delle funzioni
- il dominio di una funzione
- gli zeri di una funzione e il suo segno

✓ LE PROPRIETA' DELLE FUNZIONI E LA LORO COMPOSIZIONE

- le funzioni iniettive, suriettive e biiettive
- le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti, le funzioni monotone
- le funzioni pari e le funzioni dispari
- la funzione inversa
- le funzioni composte

I LIMITI

✓ GLI INTERVALLI E GLI INTORNI

- gli intervalli
- gli intorni di un punto
- gli intorni di infinito
- i punti isolati
- i punti di accumulazione

✓ LA DEFINIZIONE DI LIMITE FUNZIONE FINITO E INFINITO PER X CHE TENDE SIA A UN VALORE FINITO CHE INFINITO

- il significato della definizione (senza verifica)
- le funzioni continue
- il limite destro e il limite sinistro
- gli asintoti verticali
- gli asintoti orizzontali

✓ PRIMI TEOREMI SUI LIMITI

- il teorema di unicità del limite (senza dimostrazione)
- teorema del confronto
- teorema della permanenza del segno

IL CALCOLO DEI LIMITI

✓ LE OPERAZIONI SUI LIMITI

- il limite della somma algebrica di due funzioni
- il limite del prodotto di due funzioni
- il limite della potenza
- il limite della funzione reciproca
- il limite del quoziente di due funzioni

✓ LE FORME INDETERMINATE

- la forma indeterminata $+\infty -\infty$
- la forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$
- la forma indeterminata $\frac{0}{0}$

✓ LE FUNZIONI CONTINUE

- Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo.

- PUNTI DI DISCONTINUITA' DI UNA FUNZIONE

- Punti di discontinuità di prima specie
- Punti di discontinuità di seconda specie
- Punti di discontinuità di terza specie

- GLI ASINTOTI

- Ricerca di asintoti orizzontali e verticali
- Definizione di asintoto obliquo e ricerca

- GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE

- DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Definizione di rapporto incrementale
- Definizione e calcolo di derivata di una funzione in un punto
- Interpretazione grafica
- Derivata sinistra e derivata destra
- Funzione derivabile in un intervallo
- Continuità e derivabilità

✓ LE DERIVATE FONDAMENTALI

✓ Regole di derivazione

- somma di funzioni,
- prodotto di funzioni
- Rapporto di funzioni
- funzione composta

✓ LA RETTA TANGENTE AL GRAFICO DI UNA FUNZIONE

- Punti stazionari

✓ LA CONTINUITA' E LA DERIVABILITA'

✓ TEOREMA DI LAGRANGE

✓ TEOREMA DI CAUCHY

✓ TEOREMA DI ROLLE

- ✓ IL TEOREMA DI DE L'HOSPITAL
- ✓ LE FUNZIONI CRESCENTI E DECRESCENTI E LE DERIVATE
- ✓ I MASSIMI I MINIMI E I FLESSI
- ✓ STUDIO COMPLETO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE INTERA E
- ✓ INTEGRALE INDEFINITO(*)
- ✓ PRIMITIVA DI UNA FUNZIONE(*)
- ✓ INTEGRALI INDEFINITI IMMEDIATI(*)
- ✓ INTEGRALE DELLE FUNZIONI LA CUI PRIMITIVE È UNA FUNZIONE COMPOSTA(*)
- ✓ INTEGRAZIONE PER SOSTITUZIONE E PER PARTI. (*)

Gli argomenti contrassegnati dal simbolo (*) saranno presumibilmente trattati dopo il 15 maggio.

Competenze

- Utilizzare il linguaggio e i simboli matematici in modo corretto e appropriato.
- Analizzare e interpretare dati, grafici e modelli matematici.
- Applicare procedure e metodi per la risoluzione di problemi.
- Individuare strategie risolutive adeguate in contesti diversi.
- Collegare i contenuti matematici ad altre discipline e a situazioni reali.

Capacità

- Saper risolvere equazioni e disequazioni e interpretarne le soluzioni.
- Saper studiare e rappresentare funzioni, analizzandone le principali caratteristiche (dominio, limiti, andamento).
- Saper leggere e costruire grafici.
- Saper applicare regole e procedimenti del calcolo matematico in modo corretto.
- Saper esporre i contenuti con un linguaggio chiaro e sufficientemente rigoroso.

Relazione finale – Fisica

Classe quinta liceo linguistico

Docente: Assunta Mazza

Libro di testo

Autore: Ugo Amaldi

Casa editrice: Zanichelli

Titolo :Le traiettorie della fisica.azzurro volume per il quinto anno.

La classe si presenta eterogenea per impegno, partecipazione e risultati raggiunti. Accanto a un gruppo di studenti che ha lavorato con continuità, mostrando interesse per la disciplina e buone capacità di comprensione, si rileva la presenza di alcuni studenti che hanno manifestato difficoltà, soprattutto nell'applicazione dei concetti teorici e nell'uso del linguaggio specifico.

Nel corso dell'anno sono stati affrontati i principali nuclei tematici previsti dalla programmazione, con particolare attenzione alla comprensione dei fenomeni fisici e alla loro interpretazione attraverso modelli teorici. Si è cercato di privilegiare un approccio il più possibile intuitivo e contestualizzato, adatto alle caratteristiche di un liceo linguistico, senza rinunciare al rigore concettuale di base.

Gli studenti più motivati hanno dimostrato di saper cogliere i collegamenti tra i diversi argomenti e di rielaborare in modo personale i contenuti. Una parte della classe, invece, ha incontrato difficoltà nella comprensione dei passaggi più astratti e nella risoluzione di semplici esercizi applicativi, evidenziando un metodo di studio non sempre efficace.

Dal punto di vista metodologico, si è fatto ricorso a lezioni frontali, esercitazioni guidate e momenti di discussione collettiva. Quando possibile, sono stati utilizzati esempi tratti dalla realtà quotidiana per facilitare la comprensione dei fenomeni studiati. Sono state inoltre proposte attività di recupero e consolidamento per gli studenti in difficoltà.

Le verifiche effettuate hanno mostrato un livello medio complessivamente sufficiente, con alcune situazioni di buon profitto e altre caratterizzate da fragilità. In generale, gli obiettivi minimi sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti, seppur con livelli diversi di autonomia e consapevolezza.

Competenze

- Osservare e descrivere fenomeni fisici utilizzando un linguaggio appropriato.
- Comprendere e utilizzare modelli per interpretare la realtà.
- Analizzare semplici situazioni problematiche e individuare strategie risolutive.
- Interpretare dati e rappresentazioni grafiche.
- Collegare i contenuti della fisica alle esperienze quotidiane e ad altre discipline.

Capacità

- Saper applicare le principali leggi della fisica studiate.
- Saper leggere e interpretare grafici e tabelle.
- Saper risolvere semplici problemi applicativi.
- Saper utilizzare correttamente le unità di misura e gli strumenti matematici di base.
- Saper esporre i contenuti in modo chiaro e sufficientemente corretto.

In conclusione, il bilancio complessivo è discreto: la classe ha evidenziato un andamento non uniforme, ma nel complesso ha raggiunto gli obiettivi essenziali della disciplina. Permangono tuttavia alcune difficoltà per una parte degli studenti, soprattutto nella rielaborazione autonoma e nell'applicazione operativa dei contenuti.

PROGRAMMA DI FISICA

Libro di testo

Autore: Amaldi

Casa editrice: Zanichelli

Titolo : Le traiettorie della fisicaazzurro- Elettromagnetismo

La carica elettrica e la legge di coulomb

- ✓ La carica elettrica e le interazioni fra corpi elettrizzati
- Elettrizzazione per strofinio
- La carica elettrica
- Elettricità a livello microscopico

- ✓ Conduttori E Isolanti
- Elettrizzazione Per Contatto
- Gli Elettroni Di Conduzione
- Induzione Elettrostatica
- L'elettrizzazione Per Induzione
- Polarizzazione.

- ✓ La Legge Di Coulomb
- L'unità Di Carica Il Coulomb
- La Forza Tra Due Cariche Elettriche
- Interazione Elettrica E Interazione Gravitazionale

Il Campo Elettrico E Il Potenziale

- ✓ Il Vettore Campo Elettrico
- Il Vettore Campo Elettrico
- Il Calcolo Della Forza

- ✓ Il Campo Elettrico Generato Da Cariche Puntiformi
- Campo Elettrico Generato Da Una Carica Puntiforme
- Campo Elettrico Generato Da Più Cariche Puntiformi
- Le Linee Del Campo Elettrico
- Il Flusso Di Un Campo Vettoriale Attraverso Una Superficie
- Il Vettore Superficie
- Il Teorema Di Gauss (Senza Dimostrazione)
- L'energia Potenziale Elettrica
- L'energia Potenziale Elettrica Nel Campo Di Una Carica Puntiforme

- ✓ Il Potenziale Elettrico
- La Definizione Del Potenziale Elettrico
- La Differenza Di Potenziale Elettrico
- Il Moto Spontaneo Delle Cariche Elettriche
- Il Potenziale Di Una Carica Puntiforme

- ✓ Le Superfici Equipotenziali
- Superfici Equipotenziali Del Campo Elettrico Di Una Carica Puntiforme
- Superfici Equipotenziali Del Campo Elettrico Di Un Campo Elettrico Uniforme

- ✓ Deduzione Del Campo Elettrico Dal Potenziale

Fenomeni Di Elettrostatica

- ✓ La Distribuzione Della Carica Nei Conduttori In Equilibrio Elettrostatico
- La Localizzazione Della Carica
- Il Valore Della Densità Superficiale
- ✓ Il Campo Elettrico E Il Potenziale In Un Conduttore All'equilibrio
- Il Campo Elettrico All'interno E Sulla Superficie Di Un Conduttore Carico In Equilibrio
- Il Potenziale Elettrico In Un Conduttore Carico In Equilibrio
- Il Problema Generale Dell'elettrostatica
- ✓ La Capacità Di Un Conduttore
- Il Potenziale Di Una Sfera Carica Isolata
- La Capacità Di Una Sfera Conduttrice Isolata
- ✓ Il Condensatore
- La Capacità Di Un Condensatore
- Il Campo Elettrico Generato Da Un Condensatore Piano
- La Capacità Di Un Condensatore Piano
- L'elettrometro

La Corrente Elettrica Continua

- ✓ L'intensità Della Corrente Elettrica
- La Corrente Elettrica E L'intensità Di Corrente Elettrica
- Il Verso Della Corrente
- La Corrente Continua E I Generatori Di Corrente
- La Forza Elettromotrice Di Un Generatore
- ✓ La Resistenza Elettrica
- La Resistenza Elettrica E I Resistori
- La Prima Legge Di Ohm
- La Seconda Legge Di Ohm
- Resistori In Serie E In Parallelo
- Le Leggi Di Kirchhoff
- ✓ Trasformazione Dell'energia Elettrica
- La Potenza Dissipata
- Effetto Joule
- La Forza Elettromotrice

Fenomeni Magnetici Fondamentali

- ✓ La Forza Magnetica E Le Linee Del Campo Magnetico
- Le Forze Tra I Poli Magnetici
- Il Campo Magnetico

- Il Campo Magnetico Terrestre
- La Direzione E Il Verso Del Campo Magnetico
- Le Linee Di Campo
- Confronto Tra Campo Magnetico E Campo Elettrico

- ✓ Forze Tra Magneti E Correnti
 - L'esperienza Di Oersted
 - L'esperienza Di Faraday

- ✓ Forze Tra Correnti
 - Legge Di Ampere
 - La Definizione Di Ampere
 - La Definizione Del Coulomb

- ✓ Intensita' Del Campo Magnetico
 - L'intensità Del Campo Magnetico
 - La Forza Magnetica Su Un Filo Percorso Da Corrente
 - L'unità Di Misura Del Campo Magnetico B

- ✓ Il campo Magnetico Di Un Filo Percorso Da Corrente
 - La Legge Di Biot-Savart
 - Deduzione Dalla Legge Di Biot-Savart

- ✓ Il campo Magnetico Di Una Spira E Di Un Solenoide
 - La Spira Circolare
 - Il Solenoide

- La Forza Di Lorentz
- Il Moto Di Una Carica In Un Campo Elettrico
- Il Flusso Del Campo Magnetico
- ✓ L'induzione Elettromagnetica
 - La Corrente Indotta
 - Il Ruolo Del Flusso Del Campo Magnetico
 - La Legge Di Faraday-Neumann
- ✓ La relatività(*)
 - L'invarianza della velocità della luce(*)
 - Ipotesi dell'etere(*)
 - Gli assiomi della relatività ristretta(*)
 - La simultaneità(*)
 - La dilatazione dei tempi(*)
 - Il paradosso dei gemelli(*)
 - La contrazione delle lunghezze(*)
 - Conferma della relatività ristretta(*)

Gli argomenti contrassegnati dal simbolo(*) saranno sviluppati presumibilmente dopo il 15 maggio.

RELAZIONE FINALE SCIENZE NATURALI

Docente: Maria Lisa De Benedetto

Disciplina: Scienze naturali

Classe 5 HL

a.s. 2025/2026

La classe è composta da 17 alunni, di cui 11 ragazze e 6 ragazzi. Nel corso dell'anno scolastico un ragazzo si è trasferito e ha lasciato la classe.

All'inizio del percorso, il gruppo classe presentava una situazione di partenza non omogenea, caratterizzata da livelli di preparazione differenziati e, in alcuni casi, da lacune significative nelle discipline scientifiche. In particolare, sono emerse difficoltà iniziali nella comprensione dei concetti fondamentali di chimica organica e biochimica, rendendo necessario un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze di base.

Nel corso dell'anno, attraverso un'attività didattica progressiva e mirata, gli studenti hanno gradualmente acquisito maggiore sicurezza e padronanza dei contenuti. Sono stati affrontati i principali nuclei tematici della chimica organica e della biochimica, con particolare attenzione alla comprensione delle biomolecole e dei processi fondamentali legati al metabolismo cellulare. Attualmente, il percorso prosegue con lo studio delle Scienze della Terra.

Dal punto di vista metodologico, si è fatto ricorso prevalentemente alla lezione partecipata, affiancata in alcuni momenti da attività di brainstorming, al fine di stimolare il coinvolgimento attivo degli studenti, favorire il confronto e consolidare le conoscenze attraverso il dialogo.

La valutazione è stata di tipo misto e ha tenuto conto sia delle verifiche orali sia di quelle scritte, oltre che dell'impegno, della partecipazione e dei progressi compiuti nel corso dell'anno.

La classe ha mantenuto un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della disciplina, partecipando in modo attivo e collaborativo alle lezioni. Il clima relazionale si è rivelato sereno e costruttivo, favorendo un dialogo educativo efficace e un apprendimento condiviso.

Al termine del percorso, il livello complessivo raggiunto dalla classe può considerarsi più che sufficiente, con alcuni studenti che hanno conseguito risultati più che buoni. Nel complesso, gli obiettivi didattici prefissati risultano raggiunti.

Chimica organica

- **Le basi della chimica organica:** il carbonio e i suoi legami (ibridazione, legami sigma e pi greco).
- **Le molecole organiche:** gli idrocarburi, i derivati degli idrocarburi e le biomolecole.
- **L'isomeria:** cos'è l'isomeria, isomeria di struttura (di catena, di posizione e di gruppo funzionale), stereoisomeria (isomeria geometrica, enantiomeria e isomeria conformazionale).
- **La reattività chimica:** le principali reazioni organiche (addizioni, eliminazioni, sostituzioni, isomerizzazioni, reazioni acido base, ossidoriduzioni). La scissione eterolitica e omolitica dei legami nelle reazioni organiche.
- **Gli idrocarburi saturi:**
 - Gli alcani (struttura, reazione di combustione, accenni di nomenclatura).
 - I cicloalcani (struttura, accenni di nomenclatura).
- **Gli idrocarburi insaturi e aromatici:**
 - Gli alcheni (struttura, accenni di nomenclatura e reazioni)
 - Gli alchini (struttura, accenni di nomenclatura)
 - Gli areni e il benzene.
- **I gruppi funzionali:** alogenuro, ossidrilico, etere, carbonile (aldeidico e chetonico), carbossilico, estere, amminico e ammidico.
- **I derivati degli idrocarburi (accenni):** alogenoderivati, alcoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi.

Biochimica

- **Le biomolecole:**
 - I carboidrati: struttura e funzione, i monosaccaridi (l'isomeria ottica nei monosaccaridi, la forma ciclica), i disaccaridi e gli oligosaccaridi, i polisaccaridi (amido, cellulosa e glicogeno).
 - I lipidi: i trigliceridi (saturi e insaturi, struttura, reazione di saponificazione), i fosfolipidi (struttura e funzione), cere e steroidi (struttura e funzione).
 - Le vitamine liposolubili e idrosolubili.
 - Le proteine: funzione e struttura (gli aminoacidi, il legame peptidico e le strutture proteiche), le lipoproteine.
 - Gli acidi nucleici: DNA ed RNA (struttura e funzione), l'ATP (struttura e funzione).
- **Il metabolismo cellulare:**
 - Reazioni anaboliche e cataboliche
 - Gli enzimi: l'energia di attivazione, funzione, controllo dell'attività enzimatica.
 - Le vie metaboliche: lineari, cicliche e compartimentate.
 - Il metabolismo del glucosio: la glicolisi, le fermentazioni (lattica e alcolica)
 - La respirazione cellulare: fase preparatoria, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e produzione di ATP.

Scienze della Terra

I Vulcani:

- Il magma e la forma dei vulcani (lineari e centrali, a scudo e vulcani strato)
- Materiali fluidi, solidi e aeriformi di un vulcano
- Eruzioni vulcaniche (prevalentemente effusiva, mista effusiva-esplosiva, prevalentemente esplosiva)
- I fenomeni legati all'attività vulcanica (caldere, cono di scorie, lahar, tsunami provocati da terremoti, emissioni di gas, geyser soffioni e sorgenti termali).

La tettonica a placche:

- La struttura interna della Terra
- Il flusso termico della Terra
- L'isostasia

- La teoria della deriva dei continenti
- La migrazione dei poli magnetici
- L'espansione dei fondali oceanici
- Le placche litosferiche e il loro movimento: i margini di placca (divergenti, convergenti e trasformati)

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ANNO SCOLASTICO 2025- 2026

CLASSE: 5 H LING.

DOCENTE: DI FRANZA LEILA

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe ha partecipato sempre in maniera attiva al dialogo educativo mostrando sempre un comportamento corretto.

Pertanto, la maggior parte degli alunni esprime buone ed eccellenti attitudini per la materia evidenziate con profitti altrettanto ottimi ed eccellenti.

L'interesse per la disciplina è sempre stato elevato nella maggior parte dei componenti della classe, che, comunque, si è sempre impegnata sia nella pratica psico – motoria, sia negli aspetti teorici della disciplina mostrando un vivo interesse per la materia.

La classe ha partecipato con vivo interesse all'uscita sportiva di una lezione di Padel presso un Centro Sportivo di Ostia.

Il programma è stato svolto nel migliore dei modi e delle possibilità, tenendo conto della programmazione didattica iniziale. Ciò si è realizzato sia nel rispetto delle differenti capacità motorie e strutture psico-fisiche di ogni singola allievo, sia delle attrezzature ginniche e sportive presenti nella scuola e nei campi sportivi Stella Maris adiacenti all'istituto utilizzati dai nostri studenti.

Sono stati spesso utilizzati piccoli e grandi attrezzi in dotazione alla nostra materia (cioè grandi e piccoli attrezzi).

Per quanto riguarda la parte teorica della disciplina è stato utilizzato il libro di testo in adozione e la piattaforma Teams.

METODI D'INSEGNAMENTO

Lezione frontale; insegnamento individualizzato; esercitazioni di coppie e di gruppo, giochi sportivi.

STRUMENTI DI VERIFICA

Prove pratiche; circuiti; test strutturati, partite, verifiche in classe, interrogazioni, ecc.

PROGRAMMA DIDATTICO

1. POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

- a. Esercizi di potenziamento e di resistenza generale (corsa breve e prolungata; sviluppo della capacità aerobica ed anaerobica). Preparazione alla corsa campestre.
- b. Esercizi di velocità ed elasticità muscolare.
- c. Esercizi di scioltezza e mobilità articolare: scapolo – omerale e coxo – femorale con slanci, piegamenti e circonduzioni degli arti superiori ed inferiori nelle varie direzioni dello spazio.
- d. Esercizi di coordinazione arti superiori ed inferiori sul posto ed in avanzamento.
- e. Stretching ed allungamento muscolo-tendineo dei vari distretti corporei.
- f. Esercizi isotonici.

2. RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE

- a. Affinamento dell'equilibrio posturale e dinamico (salti e saltellari, test di elasticità degli arti inferiori). Test di elevazione.
- b. Esercizi di pre-atletismo generale.
- c. Uso del tappetino ginnastico: addominali e dorsali.
- d. Ginnastica posturale.
- e. Proposta di esercizi a corpo libero da un alunno ai propri compagni.

- f. Esercizi alla spallierasvedese in appoggio ed in sospensione.
 - g. Funicellaginnastica. Vari tipi di salti: del pugile, ritmico, indietro, del cavallo, sul posto ed in avanzamento.
 - h. Uso della palla medica di 2 e di 3 kg per lanciarla.
 - i. Trave ginnicasvedese: vari tipi di traslocazione.
 - j. Uso del cerchioginnastico per vari esercizi di destrezza.
- 3. CONOSCENZA DINAMICA DEL PROPRIO CORPO**
- a. Esercitazioni di sviluppo oculo-manuale con il pallone.
 - b. Fondamentali e propedeutici di vari sport a seguito esplicati.
- 4. CONOSCENZA E PRATICA DI SPORT**
- a. Pallavolo: esercizi propedeutici, fondamentali, arbitraggio e partite.
 - b. Basket: esercizi propedeutici, fondamentali e partite.
 - c. Calcio: fondamentali e partite.
 - d. Badminton: fondamentali e partite.
- 5. ELEMENTI TEORICI**
- Educazione alla salute: concetto di salute.
- L'O.M.S.: significato dell'acronimo e funzione dell'organo.
- Le dipendenze: significato e vari tipi.
- L'alcolismo. Studi dell'O.M.S. sull'alcolismo: abuso dell'alcol tra i giovanissimi.
- Vari tipi di alcol. Problematichedell'uso di alcol. Costi sociali, incidentistradali, effetti negativi sull'organismo.
- Effetti dell'alcol sul sistema nervoso, sull'apparato cardio – circolatorio, sull'apparato digerente, sull'apparato sessuale.
- L'alcol etilico o etanolo e la sua molecola.
- Attività in ambiente naturale. Quali sport praticati.
- Il C.A.I. e la F.I.S.E.
- Il trekking.
- L'escursionismo a cavallo, in bicicletta e sulla neve.
- Sci di fondo, sci alpino e snowboard.

LIBRO DI TESTO

DEL NISTA PIERLUIGI – TASSELLI ANDREA.
IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI
VOLUME UNICO
CASA EDITRICE: D'ANNA

INSEGNANTE

Prof.ssa Leila Di Franza

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

prof. Bonomo Francesco classe V sezione HL

PROGRAMMA

a) Obiettivi iniziali

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica.

Le lezioni svolte hanno avuto l'intento di orientare l'alunno a sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un minimo di senso critico, a riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel patrimonio umano e storico dell'Italia e nell'Europa del Novecento, nella valutazione e comprensione dei mutamenti della realtà e della comunicazione religiosa contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato; a confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera, critica e razionale in quanto aperta alla ricerca del dato oggettivo.

b) Contenuti

- Unità didattica dedicata al tema della “crisi” (cfr. J. MELLONI, «La crisi. Una dimensione antropologica e spirituale», *La civiltà cattolica* 3915-3916 (2013) 213. Lettura e commento di un frammento tratto da A. EINSTEIN, *Come io vedo il mondo*, Roma 2014.
- Unità didattica sulla “Guerra”. Riflessione legata al concetto di guerra e alla sua complicazione in ambito filosofico (riferimenti al pacifismo di Kant e al pensiero di Hegel sulla guerra); morale (guerra giusta e ingiusta in sant'Alfonso Maria de Liguori) e religioso (vangelo della non violenza/L. MILANI, *L'obbedienza non è più una virtù*).
“L'arte della guerra” e l'esempio di Leonardo (le macchine da guerra, la “Mostra di Leonardo Da Vinci delle invenzioni italiane” a Milano nel 1939).
Riferimenti musicali: *Aida* di Giuseppe Verdi (atto I, scena 1), *Su! Del Nilo al sacro Lido*.
- Chiesa Cattolica e liberalismo: Liberalismo in Italia, la figura di don Luigi Sturzo e il Partito Popolare Italiano.
- La situazione della Germania prima della seconda guerra mondiale. Lutero, il protestantesimo, la visione teologica e la visione politica. Nessi concettuali tra il conformismo religioso, in ambito storico in particolare in riferimento ai *Deutschen Christen*. Il teologo luterano D. Bonhoeffer (vita e opere) e la resistenza a Hitler.
- Diverse riflessioni sul problema del conformismo e dell'analfabetismo funzionale: riferimenti alla *lectio* di N. Gratteri alla facoltà di giurisprudenza presso l'università Carlo Bo di Urbino.

Riferimenti cinematografici: Commissione Nazionale Film della CEI: D. GANSEL, *L'onda*, 2009.
<https://www.cnvf.it/film/londa/>

- Confronto su temi diversi di filosofia e religione suscitati dalle opere e da frammenti degli scritti del prof. U. Galimberti.
- Visione sintetica della Chiesa ortodossa russa, la sua natura e struttura. La persecuzione contro la chiesa ortodossa (1917-1989). Categoria di “Chiesa del silenzio”.

Dal 15 maggio: programma da svolgere

- La situazione politica della Spagna della rivoluzione civile. La dominazione di Franco e i rapporti con la Chiesa di Spagna. La persecuzione contro i cattolici in Spagna. La beatificazione dei monaci del monastero benedettino di Montserrat (Barcellona). Analisi della figura di san *Josemaría Escrivá de Balaguer*

c) Metodi, mezzi e tempi

Per l'esecuzione del programma e il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, le lezioni sono state gestite in alternanza tra lo stile frontale e le discussioni in classe. Gradualmente gli alunni sono stati inseriti nelle dinamiche dell'IRC con particolare attenzione al linguaggio religioso e all'utilizzo di fonti per la comprensione delle tematiche offerte.

Particolare attenzione è stata riservata all'attualità per permettere agli alunni di comprendere, valutare e sapere esprimere giudizi critici su questioni di ordine morale e prettamente religioso.

Al fine di ottenere una partecipazione migliore sono stati utilizzati dal docente: il libro di testo adottato a scorrimento per la classe, C. Cristiani - M. Motto, *Il nuovo coraggio andiamo*, utilizzo della LIM e materiale fornito dal docente, presentazioni PowerPoint, schede riassuntive o didattiche e mappe concettuali.

Inoltre sono stati presentati differenti volumi di autori citati nelle lezioni con l'intento di suscitare negli alunni lo stile dell'approfondimento personale delle tematiche trattate.

d) Verifica e valutazioni

Per le verifiche si è preferito utilizzare le interrogazioni brevi facendoparticolare attenzione per la valutazione espressa con un giudizio, all'interesse, alla partecipazione e soprattutto alla proprietà del linguaggio e dei termini specifici utilizzati e spiegati nel corso delle lezioni.

RELAZIONE SULLA CLASSE

L'interesse per la disciplina è risultato sempre alto con uno stile aperto al confronto e con partecipazione degli alunni stimolante. Il profitto è risultato generalmente ottimo per coloro che, oltre alla capacità di rielaborazione, di analisi e di sintesi, hanno dimostrato un'attenzione costante ai temi proposti; distinto per coloro che, dando prova di un impegno adeguato nell'attività scolastica, hanno partecipato in modo puntuale al dialogo didattico e buono per coloro che hanno seguito e cercato di interagire durante le lezioni.

Prof. Francesco Bonomo

LICEO SCIENTIFICO “F. ENRIQUES”

RELAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE V SEZ. hl A.S. 2025/26

In base a quanto previsto dal D.M. 183 del 7 settembre 2024, il Consiglio di classe ha svolto durante l'anno scolastico un insegnamento trasversale di Educazione civica. I docenti hanno affrontato una serie di temi, scegliendoli tra quelli previsti dall'attuale normativa, ovvero:

a) COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; b) SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, secondo i 17 obiettivi, da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile, definiti dall'Agenda 2030 dell'ONU; c) CITTADINANZA DIGITALE: capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

L'insegnamento trasversale della materia condiviso tra i docenti membri del consiglio di classe si è posto per finalità la crescita della coscienza civile degli alunni attraverso:

- la conoscenza dell'ordinamento della Repubblica Italiana e della sua Costituzione;
- la consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri;
- la conoscenza dei propri diritti, di quelli altrui e delle regole necessarie a una convivenza civile;
- la tutela del patrimonio artistico e ambientale
- la capacità di avvalersi consapevolmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

La metodologia di lavoro che è stata messa in atto ha previsto:

- lezioni sincrone;
- Laconsultazione di siti web affidabili e, in alcuni casi, istituzionali;
- la visione di video;
- l'uso di materiale didattico fornito dai docenti ai discenti tramite la piattaforma Teams

La valutazione è avvenuta utilizzando:

- Produzione di elaborati scritti
- Test a risposta chiusa oppure vero/falso
- PPT
- Debate

I percorsi svolti individualmente dai singoli membri del consiglio di classe sono stati vari, ognuno in base alle specifiche competenze di ciascun docente, nonché agli eventuali punti di contatto con i diversi programmi affrontati nelle proprie discipline:

PROGRAMMA

Lingua e letteratura italiana e lingua e letteratura latina

ARGOMENTI DI ED. CIVICA:

Approfondimenti scelti dagli studenti sui seguenti argomenti legati all' Educazione civica, ispirati a tematiche inerenti ai contenuti del programma di Italiano del I quadrimestre:

1. "La noia" (salute e benessere).
 2. "Lo sfruttamento minorile" (Costituzione e Diritto; sviluppo sostenibile, istruzione di qualità e sconfiggere la povertà)
 3. "Le disuguaglianze sociali"(Costituzione e Diritto; sviluppo sostenibile, istruzione di qualità, sconfiggere la povertà).
 4. "La tutela dei lavoratori"(Costituzione e Diritto; sviluppo sostenibile);
- Emigrazione ieri e oggi (partendo dalla lettura di *Italy*, di Pascoli con successive letture e riflessioni e estratti da *La grande proletaria si è mossa*; *Un secolo di emigrazione italiana 1876-1976*, di G. Rosoli; *Macaroni* di F. Guccini e L. Machiavelli);
 - *Lettura estratta dal *Manifesto Russell-Einstein* (progresso ed etica).

Filosofia e storia

L'articolo 11 della Costituzione italiana e la partecipazione dell'Italia alle organizzazioni internazionali; il diritto internazionale e le sue fonti. Struttura e funzionamento di ONU ed Unione europea.

Lingua e letteratura inglese

Titolo del modulo: "My Body, My Choice" – Respecting Diversity.

Risorsa: *Lily/Darwin* monologue (Teatro del Lido).

Contenuti e nuclei tematici:

- **Monologo teatrale:** Lily/Darwin presso Teatro del Lido
- **Bodily Autonomy:** The right to self-determination and gender transition.
- **Human Rights:** Connecting personal identity to Art. 2 and 3 of the Italian Constitution.
- **Universal Rights:** Connecting personal identity to the UN Universal Declaration of Human Rights
- **Inclusion:** Overcoming prejudice and celebrating diversity as a social value.
- **Civic Empathy:** Using performance art to understand minority rights and active citizenship.

Obiettivo: sviluppare una coscienza critica sui diritti civili e sulla libertà individuale come fondamento di una società democratica.

Lingua e letteratura spagnola

La violenza di genere: lettura del racconto *El Revólver* di Emilia Bardo Bazán e analisi delle tematiche in esso trattate; approfondimento e ricerca sulle tematiche individuate ed esposizione in classe.

Lingua e letteratura tedesca

Gli Obiettivi 2, 4, e 6 dell'agenda 2030. E' stato svolto un incontro con un docente keniano sull'argomento.

Sconfiggere la fame

Questo obiettivo mira a porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e Promuovere l'agricoltura sostenibile. Entro il 2030, l'ONU punta a garantire a tutte le persone l'accesso a un'alimentazione sana e sufficiente per tutto l'anno.

Istruzione di qualità

Il fine è garantire un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. Include traguardi come l'eliminazione delle disparità di genere nell'istruzione e l'accesso paritario alla formazione professionale per i più vulnerabili.

Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Questo obiettivo punta a garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie. Le priorità includono il miglioramento della qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, lo sfontamento degli sprechi e la protezione degli ecosistemi legati all'acqua.

Storia dell'arte

... ..

Art. 9 della Costituzione della Repubblica Italiana

“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricercascientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni.

La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali”.

A partire dall'Articolo 9, il lavoro ha analizzato alcuni beni immobili del territorio di Ostia Lido e Ostia Antica, con l'obiettivo di evidenziare il valore della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

Dopo la parte introduttiva dedicata al nostro territorio, sono seguiti i lavori sull'arte Contemporanea, con particolare riferimento alla Land Art, all'Arte Povera e alla Street Art, al fine di riflettere sul rapporto tra arte, spazio e società.

L'indagine si è sviluppata secondo diverse prospettive: paesaggistico-ambientale, per analizzare il rapporto tra intervento umano e contesto naturale; archeologica, con particolare riferimento all'area di Ostia Antica come testimonianza della civiltà romana; architettonica, attraverso lo studio di edifici e strutture significative; storica, per ricostruire le trasformazioni del territorio nel tempo.

In particolare, sono stati presi in esame alcuni protagonisti dell'arte contemporanea: la Land Art, rappresentata da Christo e Jeanne-Claude; l'Arte Povera, con Michelangelo Pistoletto; la Street Art, da Keith Haring a Banksy.

Il lavoro è stato organizzato dagli studenti in tre gruppi, finalizzati alla realizzazione delle presentazioni PowerPoint, attraverso le quali i contenuti sono stati esposti in modo chiaro e organico.

Matematica e Fisica

In occasione dell'avvicinarsi del referendum per la riforma della Costituzione italiana, le lezioni di educazione civica sono state dedicate all'approfondimento dell'ordinamento giuridico del nostro Paese. Grazie al supporto e alle lezioni di approfondimento del docente di diritto ed economia, prof.ssa Nunzia Rita Pellegrini, è stata posta particolare attenzione al significato della Costituzione, alla sua storia e alla sua nascita, alla sua struttura e ai principali articoli, nonché all'iter previsto per l'eventuale modifica della stessa.

Scienze naturali

L'obiettivo 3, 12 e 13 dell'Agenda 2030: salute e benessere, lotta al cambiamento climatico e consumo e produzione responsabili.

L'impatto ambientale degli alimenti: compito di realtà.

- riflessione sulle tematiche legate al cibo sano e di qualità e agli impatti della filiera alimentare sul clima e sulla tutela dell'ambiente.
- calcolare le proprie impronte, il proprio impatto sull'ambiente (legato soprattutto al consumo di carne rossa) proponendo alternative sostenibili.

Scienze motorie

- Alcol e guida.
- Reato di omicidio stradale sotto gli effetti dell'alcol.
- Il rispetto dell'ambiente.
- Le regole per un trekking sostenibile.
- Leave no Trace.
- Escursionismo Zero Waste.
- Agenda 2030: rispetto dell'ambiente.

Roma, 15 maggio 2026

Il coordinatore di classe per l'educazione civica

Prof. Massimiliano Sanvitale

14. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				